di bluse
di cloth lavabi
sce verso rivalsa di
grembiali e confezion
ER, Königgr
niente si riprende
MESSO A NUOV
CIALITÀ
Maniago (Fr
S. Daniele e di Pra
è, e di Caporetto
26 (angolo Ti
o Augusto Bau
fotografici
punti e senza
che con le lastre
TORIA
12×16½
cor. 2.60
ARATI PER CARTA
Trieste, Cor
PER AMMALATI
garze impregnate
che, fascie di
Tientidritto, Vest
ggetti ortopedici
za concorrenza
buon prezzo e cert
CATENELLE
il prezzo corr
e franco.
pold Ma
stimatore perito giu
IV, Mariahilferstr.
MENTE BELL
anca e morbida
aggini e imperfe
, si usi giornalm
varsi il
i giglio Bergma
ca: Due m na ori
Dresda e Tetschen
ent. 80 al pezzo
Farmacia Vidali
Mizzan, Drog
ria Ettore Zan
schmidt.
OCACC
fibre di carne
ER CAN
parato da Falliope
migliore, più
economico
acente, netto
ono. Pacchi
ne. — Prospetti
Vienna IV,
Trieste trovasi
rdarsi dalle contraf
n ottimo succes
all'estero!
igienici di Be
Hell & Comp
a a Parigi
a d'oro.
40%
Berger
Berger
Berger
o anche i sapo
nzoe, di bor
apone di
riesce fastidio
malattie della
latte di
apone contro
di petrosa
rito: sapone
tifricia di B
denti normali
lgici eccellenti
erger
Comp
o come
marca
la ditta
sullo
farmacie: Bia
dini, Ravas
aude), C. Zan
A GORIZIA
etti. A FIUME
C. Catti
alfate
ia"
l'acqua,
tè, da caffè
forme,
8 per 100 chil
mento antic
jun.
ERBRUNN
AC!
eo e una gra
provvista
chiunque,
glese
ora al pre
che
to arriv
NE
MERICAN

ABBONAMENTO al Piccolo o al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a riga alte m.m. 2⁵/₁₀. Prezzo per ogni spazio di 7 punti, larghe 64 millimetri: industriali cent. 32 - comunicati, avvisi funerari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. ... riga: avvisi di commercio e Informazioni del pubblico (riservata l'adesione) ... e finanziari, avvisi mercor. 40, ogni spazio di riga in più corone ... - in cronaca, nella rubrica redazionale), fino a 5 righe — Pagamenti anticipati.

Anno XXII. UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2. Trieste, Lunedì 3 Agosto 1903. TELEFONO: Amministr. N. 800 - Redaz. N. 227.

N. 7873

Il papa non è ancora eletto.

Altre due sedute senza risultato. L'affollamento in Piazza S. Pietro.

ROMA 2 (N). E' terminata or ora la seduta antimeridiana del Conclave. Sin dalle 9 moltissima gente si è raccolta in Piazza San Pietro.

Alle 11 la folla che rigurgita nei punti più ombrosi si sparpaglia per il piazzale. Gli spettatori diventano parecchie migliaia. Numerosissime carrozze portano un nuovo contingente di pubblico; anche la parte più elegante di Roma accorre ad assistere alla „sfumata"; moltissime signore dell'aristocrazia giungono coi loro legni e riempiono il piazzale di colori vivi e gai. Fra queste si notano la signora dell'ambasciatore Nisard col marito; si nota anche il ministro di Prussia presso la Santa Sede, Perosi e alcuni deputati fra cui Tripepi e altri. Come il solito da una terrazza soprastante al porticato di destra, si vedono affacciarsi molti signori in redingote e cappello a cilindro. La sfumata avviene alle 11 e 20 e dura 6 minuti precisi. Grande agitazione e mormorii; si grida: „Il fumo! il fumo!" Il fumo prima è bianco poi si fa scuro. La folla se ne va.

Verso le 5 pom. fu notato un movimento maggiore del consueto. I picchetti di carabinieri e di guardie hanno allargate le loro evoluzioni vicino all'arco di Carlo Magno e lungo il lato sinistro della gradinata. Questo fatto attirò l'attenzione di quanti già incominciavano a raccogliersi nei dintorni del Vaticano. Oltre a ciò tutti i cancelli, il portico e tutte le porte della basilica furono spalancati.

Allora molti hanno creduto di vedere in queste misure indizi della proclamazione del pontefice e tutti quelli che sono entrati in S. Pietro hanno interrogato i sampietrini per averne la conferma, ma la risposta era per tutti poco soddisfacente. I sampietrini assicuravano infatti che l'apertura delle porte e dei cancelli e l'aumento delle guardie e dei carabinieri avevano soltanto lo scopo di provvedere all'enorme affluenza di pubblico che si sarebbe verificata più tardi.

ROMA 2 (N). Anche la seduta pomeridiana ebbe esito negativo. La „sfumata" ritardò fino alle 7.37, secondo alcuni perchè oltre all'„accesso" si fece anche una seconda votazione. Alcuni credevano che il ritardo della „sfumata" di stasera fosse indizio che l'elezione era avvenuta, ma i fatti smentirono subito le previsioni. Può anche essere che il ritardo sia dovuto invece al controllo di qualche scheda nello scrutinio nell'„accesso", oppure alla lentezza delle operazioni da parte di qualche scrutatore vecchio. La „sfumata" di stasera fu intensissima.

Lo spettacolo della piazza San Pietro fu anche stasera imponente, grandioso: si calcola che oltre cinquantamila persone vi si trovassero al momento della „sfumata". Movimento enorme di carrozze e di „tramways". La gradinata della basilica era gremita di gente che stava in attesa che si affacciasse il cardinale ad annunziare l'avvenuta elezione. Nella folla erano rappresentate tutte le classi di cittadini: notato il maestro Perosi circondato da parecchi artisti e cantori; il dott. Mazzoni e varie notabilità politiche. Dopo la „sfumata" la piazza andò man mano sfollandosi; il viavai produceva un'animazione immensa nelle adiacenze. Alle 9 tutto era immerso nella più grande quiete e la piazza era deserta.

Voci e previsioni. Rampolla, Vannutelli e Martinelli

ROMA 2 (N). Quattro sedute dunque senza risultato. In ogni seduta due votazioni sicchè finora in otto o nove votazioni non si è potuto ottenere l'accordo.

Questo fatto prova chiaramente come i cardinali lottino e i vari gruppi non cedano. Rampolla sar... in prima linea, poi verrebbe ... concistoriale, dice il «Giornale d'Italia», pare che il ritardo della elezione del papa dipenda dal fatto che il cardinale Rampolla è irremovibile e non vuol cedere i suoi 20 o 25 voti ad un altro cardinale. Gli altri stanno duri perchè non vogliono nè Rampolla nè un rampolliano. Fino all'ultima votazione di iersera i voti raccolti dai cardinali che figurano in prima linea si mantennero in numero non molto elevato e la prevalenza di un cardinale sull'altro fu assai piccola; ma vi fu una distanza notevole dal numero richiesto per l'elezione che è dei due terzi dei voti. Nulla si è potuto sapere di positivo sullo scrutinio di stamane. Si diceva dapprima che anche oggi due correnti recise si erano spiegate una per Rampolla, una per Vannutelli e che vi era stata dispersione di suffragi sui nomi di altri cardinali; si ammetteva la possibilità che uno dei cardinali risultati nei primi scrutini in prima linea, si ritirasse facendo convergere i proprii voti sopra un terzo cardinale. Da ciò nuove votazioni e il prolungarsi del Conclave che molti credevano terminasse stamane. Secondo notizie successive, sembra che la votazione su cui avrebbe dovuto avvenire l'accordo, sia tramontata.

Nel pomeriggio di oggi tre personaggi addetti alla custodia del Conclave discorrevano sulla base di indizi passati per qualche indiscrezione di conclavisti per il tramite delle ruote. Dicevano che la lotta è accanita fra i partigiani di Rampolla e i seguaci di Vannutelli. Erano tutti convinti che, data la parità delle forze, i due formidabili avversari erano disposti a combattere senza dar quartiere, sicuri dell'impossibilità di defezioni da u-

in ispecie quelli esteri, lottano per scartare i cardinali di Curia, preferendo che si elegga un cardinale di diocesi. Si riparla di Bacilieri, arcivescovo di Verona.

Conclavisti che tentano di comunicare coll'esterno.

ROMA 2 (N). Nella cella la cui finestra è la prima verso la basilica di San Pietro iersera si facevano dei tentativi di segnalazione all'estero con una tenda e con effetti di luce. Credendo si trattasse di segni convenzionali qualche estraneo ne fece rapporto al principe Chigi, maresciallo del Conclave il quale fece redigere apposito verbale. Intanto si obbligò il conclavista a cui appartiene la cella a rimanere con la tenda tesa in modo da chiudere ogni comunicazione coll'esterno. Infine altro rapporto è pervenuto al maresciallo stamattina che da un'altra cella si facevano segnali.

Segnalazioni anche dall'appartamento di Rampolla.

ROMA 2 (N). Qualcuno di coloro che passano per ben informati assicura che ieri all'improvviso una mano fu vista sporgersi da una finestra dell'appartamento del cardinale Rampolla che guarda sul cortile del Belvedere e sventolare un fazzoletto bianco. I gendarmi di servizio nel cortile ne avrebbe subito avvertito il maresciallo del Conclave. La notizia, più o meno esatta, è molto commentata e dà luogo alle più strane congetture. Si afferma che si tratti di un segnale di vittoria fatto da qualche cameriere. Il maresciallo del Conclave ebbe stamane un lungo colloquio in proposito con Oreglia. Il colloquio fu alquanto animato. Sono stati impartiti ordini più rigorosi. Le lettere in partenza dal Vaticano e quelle in arrivo sono tutte aperte ed esaminate attentamente, e trattenute appena sorge un timore che contengano qualche segno convenzionale. La sorveglianza al di fuori del Vaticano è esercitata anche da molti gendarmi pontifici in borghese che si aggirano specialmente sotto il colonnato di sinistra sorvegliando le finestre che danno sulla piazza S. Pietro.

L'apertura delle ruote. Il corpo diplomatico presenta le credenziali.

ROMA 2 (N). L'„Osservatore Romano annunzia che stamane o nel pomeriggio all'ora consueta il governatore del Conclave, scortato dagli svizzeri e accompagnato dai prelati addetti alla custodia delle ruote ha proceduto all'apertura delle ruote stesse. Stamane sotto la sorveglianza dei prelati incaricati e sotto la direzione del comm. Puccinelli, provveditore del Conclave, furono introdotte le provvigioni necessarie ai conclavisti, lettere, giornali e stampe. Molte persone si recarono a conferire col segretario concistoriale o con altri conclavisti. L'„Osservatore" aggiunge che stamane il corpo diplomatico ha cominciato a presentare le credenziali che lo accreditano presso il Sacro Collegio durante il periodo della Sede Vacante, rimettendole al segretariato del Sacro Collegio.

Per Leone XIII e per il nuovo papa.

ROMA 2 (N). Alle 8 di stamane si sono recati nella basilica di S. Pietro moltissimi fedeli per assistere a una funzione promossa dalla federazione „Piana", antica società cattolica, allo scopo di pregare pro „pontefice eligendo" e in suffragio dell'anima del papa defunto. Il publico era formato in gran parte da religiosi, da alunni di ricreatori clericali, dalle società cattoliche, dai membri della federazione „Piana" capitanati da Persichetti, Grossi, Gondi e Prinzivalli. La messa fu celebrata da mons. Lanzareschi. Mons. Radini Tedeschi pronunciò infine un breve discorso commemorando Leone XIII e invitando i fedeli a pregare affinchè i cardinali raccolti in Concla... gava dal canto suo le necessità impellenti del suo stomaco.

«Sono vecchio e malandato in salute - dichiarò nettamente il Waszary - e non mi è possibile assolutamente di rinunziare ai cibi della mia cuoca. Finalmente si venne ad un compromesso: la cuoca, standosene in S. Basilio preparerebbe i pasti nella cucina delle suore e di là sarebbero portati di volta in volta ai palazzi apostolici. Il cardinale avrebbe anche voluto fare entrare in Vaticano un vescovo che fa parte del suo seguito, ma in causa della resistenza incontrata ha dovuto rinunziarvi.

Il cardinale ha un milione di rendita ma gravato da moltissimi oneri; fra gli altri quello del mantenimento di un reggimento di cui è capo nominale. Ecco perchè egli giunse a Roma con un gran seguito di cui molti membri indossano la divisa militare.

LO SCANDALO PAPP

Nella commissione d'inchiesta.

BUDAPEST 3 (B). Nell'odierna seduta della commissione d'inchiesta, dopo una breve discussione, si interrogò il giornalista Arturo Singer. Questi protestò contro l'accusa mossagli da Guglielmo Sümegi, di aver voluto comperare o corrompere un giornale. Disse di non avere parlato mai con Sümegi. Egli non c'entrò per nulla nella faccenda. Il conte Ladislao Szapary fece tutto ciò che gli sembrava utile di fare, ed egli Singer, non era chiamato a completare le proposte del governatore di Fiume. Dichiarò infondate le affermazioni di Sezes, giacchè non pose mai piede nel casino nazionale. Cade pertanto l'accusa mossagli che il conte Szapary avesse trattato la

Allorchè la Procura di Stato ordinò l'arresto del Dienes egli prese tutte le misure perchè l'arresto si effettuasse.

UNA PROTESTA RUSSA ALLA TURCHIA.

COSTANTINOPOLI, 2 (N). Sinowieff, ambasciatore russo, rinnovò al sultano nell'ultima udienza le rimostranze fatte recentemente dagli ambasciatori a. u. e russo contro le crudeltà e gli eccessi da parte delle truppe turche e dei funzionari civili nei vilaiets macedoni e ad Adrianopoli.

Il gran visir lo assicurò che furono prese tutte le misure per impedire degli attentati che si progettavano a Salonicco e dei quali ebbe sentore anche la Porta.

UN NUOVO SANTO RUSSO e lo czar.

PIETROBURGO 2 (N). Si telegrafa da Savos che la bara di San Serafino il nuovo santo russo testè canonizzato fu trasportata ieri nella cattedrale su un feretro dallo czar Nicola, dai granduchi e dagli abati. La czarina madre, la czarina, le granduchesse, nonchè una gran folla presero parte al corteo. Oggi la bara nuovamente portata dallo czar, dai granduchi e dagli abati fu tumulata con grande solennità nella cattedrale.

A proposito dell'occupazione turca di Bolun.

TUNISI 2 (N). Lacau, console francese a Tripoli, qui di passaggio, intervistato circa la pretesa occupazione di Bolun da parte delle truppe turche, dichiarò che alla sua partenza nulla gli constava in proposito.

Per la separazione della Chiesa dallo Stato IN FRANCIA. Dimostrazioni a Parigi.

PARIGI 21 (N). Nel pomeriggio dinanzi alla statua di Stefano Dolet avvenne una dimostrazione. La polizia aveva preso larghe misure per il mantenimento dell'ordine. Gruppi di liberi pensatori e di anticlericali si riunirono dinanzi all'„Hôtel de ville„, e, cantando l'Internazionale e gridando „à bas la calotte", si recarono sulla piazza Maubert. Nelle vie c'erano molti curiosi.

PARIGI 2 (N). Dopo la dimostrazione dinanzi alla statua di Stefano Dolet i socialisti tennero due adunanze pubbliche nelle quali parecchi oratori parlarono a favore della separazione della Chiesa dallo Stato. Dopo le adunanze avvenne un conflitto in cui furono scambiate delle bastonate; però non avvenne alcun incidente grave.

Ai confini franco-marocchini. L'assalto a un treno.

AINSEFRA 2 (N). La stazione militare di Ben Abbes ha notizie che una banda di berberi marocchini aggredì un convoglio della Società commerciale di Fuat, rubò 50 camelli ed uccise 18 indigeni della scorta. Il capitano Regnault sbarrò più tardi la strada ai briganti quando essi stavano per passare i confini e tolse loro i camelli. I marocchini fuggirono lasciando sul terreno molti morti e feriti. Da parte francese rimasero feriti parecchi indigeni.

La morte del pretendente marocchino.

TANGERI 2 (Wolff). Queste autorità marocchine furono informate ufficialmente che il pretendente Bu Amara, ferito in un combattimento, è morto in seguito alle ferite.

UN PROGETTO DI VIAGGIO per il re di Spagna.

MADRID 2 (N). Si dice che il re, dopo visitate diverse regioni della Spagna che non conosce, si recherà all'estero e farà visita ad alcuni sovrani.

chiarazione presentata dal teste per incarico del fratello, la quale contiene una dichiarazione di Dienes, accusante il deputato Zoltan Papp di avere defraudato cinquecento fiorini consegnatigli dal deputato Paolo Sandor per il monumento a Kossuth: inoltre accusa Papp di avere danneggiato l'impresa giornalistica del Dienes. Papp eccitatissimo protesta: dice che quanto sostiene il Dienes è falso; chi presentò la dichiarazione alla commissione si rese complice d'un volgare malfattore. Il presidente lo ammonisce a moderarsi. Il teste Pick dice che è impossibile che Ladislao Szapary abbia forniti così grossi importi a scopi di corruzione, perchè non paga neppure il proprio sarto e i piccoli debiti. Segue

l'interrogatorio di Khuen-Hedervary

che incomincia alle 7 e tre quarti e dura fino alle 9 e un quarto. Khuen dice: L'ex governatore di Fiume, conte Szapary, mi parlò spesso di diversi piani, ma sempre tenendosi sulle generali senza entrare in particolari circa il modo di far cessare l'ostruzione. Siccome sa che Szapary talvolta ha idee fantastiche in cose politiche, non attribuì mai eccessivo peso ai suoi racconti. Della faccenda della corruzione seppe solo quando ne seppe tutto il resto del mondo, cioè leggendo i giornali, come qualunque altro. Rispondendo ad interrogazioni direttegli da parecchi membri della commissione, Khuen dice, riguardo ai socialisti, che Szapary gli parlò del suo piano di indurre anche questi a cessare dall'opposizione. Szapary gli espose un piano, ma egli gli rispose che facesse pure ciò che gli paresse; egli stesso non potersene ingerire.

Quindi Szapary conferì con i socialisti. Allorchè Szapary gli riferì i desideri de...

partenza. Il ministro che aveva rivisitato l'Esposizione nella mattina, ripetè l'espressione della piena ammirazione, e gli auguri perchè ai miracoli compiuti nel prepararla corrisponda il successo. Ripetè anche la promessa di ritornare nel Friuli:

— Promessa non da ministro - soggiunse, con il sorriso affabile che gli è abituale.

La città conserva oggi il suo movimento d'insolita festività. Molti gitanti arrivarono col treno speciale da Venezia.

Cronaca degli scioperi.

Gravi disordini in Spagna. 25 mila operai senza lavoro.

CADICE 2 (N). Ad Alcala del Vale avvennero degli eccessi provocati da scioperanti. Intervenne la gendarmeria uccidendo un operaio e ferendone parecchi altri. Due gendarmi rimasero feriti gravemente.

MADRID 2 (N). Secondo le ultime notizie è scoppiato lo sciopero a Algesira. L'agitazione fra gli operai continua ancora in diversi altri luoghi. Il Governo è deciso a reprimere queste agitazioni che vanno assumendo un carattere anarchico.

BARCELLONA 2 (N). Le autorità prendono misure energiche in vista dello sciopero che incomincierà domani. Le truppe sono consegnate.

PITZBURG 2 (N). In seguito ad un conflitto cogli operai la Società degli imprenditori edili deliberò di escludere dal lavoro circa 25,000 operai.

La regina Margherita in Scandinavia. FREDERIKSHAIN (Jutland) 2 (N). Il yacht „Jolanthe" con la regina Margherita è entrato nel pomeriggio in questo porto causa una tempesta.

Il duca degli Abruzzi in viaggio. ROMA 2 (N). Il duca degli Abruzzi partirà fra una quindicina di giorni a bordo dell'incrociatore „Liguria", per fare il giro del mondo.

I reali d'Inghilterra in viaggio. COWES 2 (N). I reali sono giunti a Queenstown.

Un altro deputato nazionalista in Francia. VINCENNES 2 (N). Nella odierna elezione suppletoria alla Camera dei deputati riuscì eletto il candidato nazionalista Hemard con voti 6728 contro il repubblicano Deloncle che ne raccolse 6541.

L'equipaggio di un bastimento inglese trucidato.

MESSINA 1. Nelle vicinanze del Faro, un pescatore ha trovato in mare una bottiglia galleggiante, che conteneva una striscia in tela lucida, perfettamente conservata, con scrittovi in inglese che nelle vicinanze dell'isola Matigri, in prossimità dell'Equatore, un bastimento di nazionalità inglese era stato assalito dagli indigeni, che avevano fatto bottino di tutto, trucidando l'equipaggio. Chi manda la notizia pare sia l'unico superstite della sfortunata imbarcazione, di cui non si comprende la sorte, non risultando documento di conferma in proposito. Si presumè che la bottiglia, dopo un lungo cammino, sia stata trasportata dalle correnti. Le autorità ne hanno informato il Ministero, benchè sia sorto il sospetto che si possa trattare d'uno dei soliti scherzi di ragazzi.

Cronaca per Telegrafo

Le vittime dei monti

FRANZENSFESTE 2 (N). Paolo König, studente dell'Università di Vienna precipitò dal Gross Fermedthurm e rimase morto sul colpo.

Tribuna che crolla.

PERTH 2 (N). Durante una gara di „criquet" rovinò una tribuna su cui stavano circa 1300 persone. Vi fu 1 morto e circa 150 feriti.

MILANO 3 (N). Oggi il Tribunale pronunziò la sentenza nel processo del libello «La gogna», considerando che i redattori, gli amministratori e i tipografi costituissero un'associazione a delinquere, meno che per l'accusato Albrighi. Furono condannati: Perri, direttore, ad anni 8, mesi 11 e giorni 10 di reclusione, 15.000 lire di multa e un anno di vigilanza; Massone ad anni 4, mesi 2, giorni 10 di reclusione e alla multa di lire 4500; Gregori, contumace, ad anni 4 e mesi 2, alla multa di 1700 lire e a 2 anni di vigilanza; Lecchi ad anni 5 e mesi 5 e alla multa di 15.000 lire; Botta a 7 anni, 8 mesi e 15 giorni di reclusione, 15.000 lire di multa e 1 anno di vigilanza; Bai a 3 anni, 4 mesi e 10 giorni, 5600 lire di multa e 1 anno di vigilanza; Cassio, Messeri e Bresci, ciascuno a 10 mesi di reclusione e lire 833 di multa; Lampugnani a 21 mesi e lire 1400 di multa; Brioschi, Tangorra e Rigamonti, ciascuno a 11 mesi e 20 giorni e 1000 lire di multa.

Il Pomati, il Bartezago e il Dabbene furono assolti; Silla Albrighi e sua madre furono dichiarati civilmente responsabili.

Il tenente Modugno in Cina.

ROMA 3 (N). A proposito delle rivelazioni fattesi dalla stampa sulle razzie e sui saccheggi che sarebbero stati fatti dal tenente Modugno in Cina, il colonnello Garrioni, che fu comandante delle nostre truppe in Cina, in una lettera ai giornali dice che ovunque il corpo di spedizione si è trovato in Cina, furono sempre mantenuti gli ordini di rispettare la proprietà privata. Le razzie e le violenze attribuite al tenente Modugno erano ignorate al comando; in caso contra-

campeggia la parola augurale „Salve", è stato eretto all'ingresso della città. Le vie sono state addobbate di bandiere ed ornate a palloncini. Qua e là scritte recanti agli ospiti il saluto fraterno.

La Direzione della Ginnastica, le rappresentanze, il comitato locale e un gruppo fitto di cittadini entrano nella sede municipale ove li attende l'egregio podestà on. Andrea Davanzo ed i consiglieri. Il presidente della Ginnastica, avv. Carlo Mrach, rivolge loro alcune belle parole di ringraziamento per le accoglienze festose, accentuando i sentimenti fraterni che uniscono triestini ed istriani, avvinti da comunanza di intendimenti e di lotte. Risponde il podestà di Cittanova ringraziando la Ginnastica e bene auspicando da questa gita.

Poi triestini e cittanovesi si fondono e si riversano per le strade, invadono caffè e trattorie.

Per le 6.30 la direzione della Ginnastica e i vari rappresentanti sono riuniti al Municipio, a lieto banchetto. Al *dessert* alza primo il bicchiere il Podestà di Cittanova e scoppia una salva d'applausi all'indirizzo di quell'egregio che tanto amor nazionale sa tener desto nella simpatica città. Parlarono poscia l'egregio presidente della Ginnastica avv. Mrach, il deputato alla Dieta conte Venier, il secondo vicepresidente del Consiglio municipale, on. Edgardo Rascovich, il sig. Antonio Boniciolli, tutti salutati con fervido entusiasmo. Sotto il Municipio frattanto suona la banda, diretta dal bravo maestro Bucavez, che intreccia nel suo variato programma inni patriottici. E la folla, elettrizzata, invoca ancora la parola del podestà, tanto che questi deve affacciarsi ad un poggiuolo e tiene un discorso accolto da acclamazioni infinite. Si presenta pure Edgardo Rascovich, il cui vibrato, ardente discorso è salutato da frenetica ovazione. La banda suona l'Inno a San Giusto e lo ripete ancora ed ancora - e il maestro viene portato in trionfo.

Mentre la folla si reca a bordo, per il ritorno, la città illuminata presenta un effetto meraviglioso: un incanto. Il valentissimo sig. Domenico Antonj lancia i suoi razzi. E fra un grido unanime di *Evviva*, fra un agitar di cappelli e uno sventolio di fazzoletti, l'„Arsa" si stacca dal molo poco dopo le nove.

* Oltre al Podestà di Cittanova on. Davanzo, va lodato schiettamente il comitato che fece gli onori di casa con squisitezza mirabile - segnalandosi in ispecial modo il presidente signor Mario Tuiach, studente di legge, il farmacista Castro, il sig. Zamarin e altri. La Società di Ginnastica elargì 100 corone ai poveri di Cittanova; inoltre il sig. Leone dalla Torre raccolse cor. 63.77 e 5 lire ital. a favore del Ginnasio di Pisino, e a bordo furono consegnate, durante il ritorno, al sig. ing. Barbich, cor. 48.14, raccolte dalle gentilissime signorine Ada Tiller e Edvige Salvador, perchè le devolvessero a vantaggio della Lega Nazionale.

Elargizioni alla Lega Nazionale. Ci pervennero pro gruppo locale: Raccolte alla gita della Società Ginnastica, dalle gentili signorine Ada Tiller ed Edvige Salvador, cor. 48,14.

Le elezioni all'Operaia. Nella sede della Società Operaia seguirono ieri le elezioni suppletorie relative alla nomina di due direttori per la soprastanza e per la Società generale. A queste cariche riuscirono eletti i signori Massimiliano Rovere e Angelo Rinaldi.

In quelle per il comitato di revisione, non essendosi raggiunto il numero legale dei votanti, la votazione continuerà domenica 9 corr.

La gita degl'impiegati ferroviari a Parenzo. Il „Metcovich" partì ieri alle 2 pom. con 360 gitanti, al suono dell'inno a San Giusto ed alle

landa liberata. Pensate che accoglienze *avranno 25.000 di noi, quando metteremo piede in Irlanda col nostro Mauser* in mano!

Il «meeting» votò un ordine del giorno in cui si dice che nulla può soddisfare l'Irlanda eccetto che la completa indipendenza nazionale e lo stabilimento di una Repubblica Irlandese sopra le ruine dell'Impero Britannico!

Neanche queste fanfaronate gioveranno gran che alla causa dell'Isola verde.

Monaci o soldati russi?

COSTANTINOPOLI 3 (N). Il Governo russo comprò di recente tre grandi fondi in parte circondati da muri presso Galata, pretestando che servirebbero a monaci russi. Invece si assicura che i pretesi monaci non sono altro che soldati russi, che si odono di frequente fare esercizi.

Società di navigazione Amburgo-America.

AMBURGO 3 (B). Si conferma la notizia che la Società Amburghese-Americana vendette i suoi cinque più vecchi vapori e ne comperò quattro nuovi. Questi piroscafi faranno gli stessi viaggi dei vecchi. Non si conferma un aumento del capitale.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

Lo sciopero generale in Ispagna.

BARCELLONA 3 (N). In grazia delle energiche misure prese si scongiurò lo sciopero generale: la città presenta l'aspetto solito.

I muratori in Svizzera.

GINEVRA 3 (N). A Montreux i cantieri sono stati riaperti, tuttavia pochi degli scioperanti si sono ripresentati al lavoro. Oltre 600 muratori persistono nello

ora si accesero ... ficiali, dal piro... Infine vi fu, vi sono circa 2000 sciope... con ricchi ...

Nuptie ... Mercede...

Leopoldo e Lord Rosebery ai bagni. GASTEIN 3 (N). Sono arrivati qui per prendervi una cura di qualche ... Leopoldo del Belgio e lord Rosebery.

Vet... da. Ci ... di Pola: Oggi delle ... vigno, ... portati dalla ...

Cronaca per Telegrafo

Tenente truffatore.

sera alle 10 (Schwiz) 3 (N). Il tenente mandante del ... del locale deposito militare i non muniti di ... per truffa continuando la maggioranza ... esercizio delle sue fusione grandi... trecento; contro ... monti. costo volevano ... in azione pompe ... Carlo Einert, E la nave salpò fra l'in... alpine bagnati tra i quali ... precipizio dei mezzi per il ritorn... orripi di veterani dormenti.

Elargizioni varie. Pe... memoria della signora Giovann... nata baronessa de Burlo il signor Giovanni Carlo de Wanniek e sorelle elargirono cor. 30 all'Orfanotrofio S. Giuseppe.

La Tombola. Ieri nel pomeriggio, con un concorso numerosissimo, fu tenuto, nella Piazza della Caserma, l'annuale giuoco di tombola. Il risultato delle vincite fu il seguente: vinse il terno Francesco Cermet di 16 anni, abitante al N. 6 di via S. Francesco; la quaderna Giuseppe Stockel, di 14 anni, abitante al N. 6 di via dei Pallini; la cinquina Luigi Skerl, di 52 anni, abitante al N. 23 di via della Madonnina; la prima ... fu vinta da Giuseppina Siviz, di 1... anni, abitante al N. 1 di via della ...ce; la seconda da Leopoldo Macovez di 17 anni, abitante in via Santa Maria Maddalena Superiore.

Le gite di ieri. Ieri mattina partirono: per Venezia col piroscafo lloydiano „Venus" 111 persone, per Grado col „S. Nazario" 74 e col „Magdala" 40 e per Miramar col piroscafo omonimo 70. Nel pomeriggio partirono: per Parenzo col lloydiano „Metcovich" 360 persone; per Cittanova con l'„Arsa" 353; per Capodistria col piroscafo omonimo 341, col „Santorio" 170 e col „S. Giusto" 115; per Muggia con l'„Elena" (tre due corse) 343 e con l'„Ep..." (rispondecorse) 451; per Isola ... portò nella 285 e col „Besenghi" 1... col „S. Marco" 225; ... l'„Istria" 144; per Grado ... zario" 80 e col „Magdala" 30 e per Miramar col piroscafo omonimo 125. Con la ferrovia della Meridionale partirono per Cormons e stazioni intermedie complessive 716 persone e con quella dello Stato per Divacciano e stazioni intermedie complessivamente 1010 persone. Con l'elettrovia Trieste-Opicina partirono complessivamente 1710 persone.

Gita al Canal di Leme e a Pola. Per sabato 15 corr. è annunziata una gita di piacere da Trieste a Pola, toccando Pirano, Parenzo e Rovigno, e percorrendo i dodici chilometri del canale di Leme.

La gita si effettuerà col piroscafo „San Giusto", partendo da Trieste alle 7 ant. e ritornando da Pola alle 7 pom.

A bordo suonerà un'orchestra.

Nel caso che nel giorno indicato il tempo fosse sfavorevole alla gita, questa si effettuerà in altro giorno da destinarsi.

Incendi. Iersera venne telefonato ai vigili che nella casa N. 24 di via San Marco, era scoppiato un incendio. In breve due carri con gli ufficiali di turno furono sul luogo, e constatarono che ... soffitta abitata da un operaio aveva ... so fuoco un letto che andò dist... L'incendio che si era propagato ... un

giovane signore. La pretesa di una «relazione molto seria» con una «signora di età matura» doveva trovare per la gioventù viennese un conforto ed un compenso adeguato nel substrato di «parecchie case». E, manco a dirlo, le offerte piovvero. La scelta cadde sopra un tenente di cavalleria che si trovava in gravi calamità finanziarie per dato e fatto di una graziosa ballerina e che pensava di tacitare i creditori cambiando almeno provvisoriamente i proprii gusti amorosi.

Un „Cesare" di nuovo genere. - „Veni, vidi... et pecunia vicit."

Il bel tenente venne, vide e... il denaro vinse. Conobbe la signora W. e si stabilì in casa sua, ove condusse vita principesca, dimentico ormai di che fosse mancanza di denaro. Del resto la relazione era davvero seria, perchè la signora non domandava altro che amore sviscerato per il cane; ed, attempatella com'era, diveniva raggiante di gioia quando vedeva il tenente condurre a passeggio il cane per le strade. Finalmente ella aveva trovato un uomo che era riuscito a conquistare tutto il suo cuore. Quanto al tenente invece, l'amore suo non era concentrato tutto esclusivamente sul cane; la relazione colla ballerina continuò ardente più che mai.

Situazione quadrangolare.

Questa situazione quadrangolare tra tenente, donna, cane e ballerina, durò senza incidenti un anno intero, finchè la signora W. rimproverò un giorno il tenente di infedeltà: egli aveva lasciato con una certa violenza nelle parti posteriori del cane l'impronta della propria scarpa, e questo era un motivo più che valido per determinare la rottura immediata. Più tardi però si venne ad una conciliazione, ed al torto fatto a Bussi il tenente ri... in modo soddisfacente stampando ... bei bacioni sul muso e sulla ...

- Cor. 7.20

Da CORMONS

— **Appalto di caccia.**
L'altro ieri presso il Capitan… tuale di Gradisca si tenne … caccia del comune di Marian… Vi fu accanita concorrenz… di Mariano composta di … circa fu appaltata al sig. … rinig e comp. per cor. … Corona dal sig. podestà … Gregorio Zanolla.
… o avvenne … a Caserma. … il meccanico … a una botti… ne tranguggiò … il passanti lo … orressero; una … scia all'ospedale, … constatò che il … do muriatico … sicchè non … orrosione … più ur… lto nel …

— **Grave disgrazia.**
Certo Abramo Faini, falegnam… l'altro ieri si troncò tre dita del… sinistra in una sega a motore … del lavoratorio da falegname Zoff, … si e Colognatti. Il poveretto fu cu… dott. Benardelli di qui.
… lisgra… di quel … gi Mi… da un … di una cava … olato la gam… ell'ospedale, che … ro all'amputazione … lo, e che lo assistettero … arante la notte, è ora ri… ranza. Rileviamo inoltre … cava sia di proprietà de…

— **Fallimento.**
Il conte Francesco di Manzano, … striale e possidente, di Brazzano … sentò ieri lo stato delle sue … tribunale circolare di Gorizia … missione giudiziaria di Cor… al domicilio del conte e … gelli. Il deficit par… mila corone. Il co…

— **Ballo.**
Domenica 2 agosto … no, presso l'alb… pubblica festa dall'ittata ed esercita dalla … erghich e Schwab.

— **Elargiz…**
In sostit… della c… furono … di qui … schil…

… croce di un marito. Il … o nevrotico. Il signor N. P., … te in via della Caserma, l'altra se… quando rincasò, trovò la moglie che … va riempiendo un baule.
— Che diamin stai facendo, le disse meravigliato.
La signora, che è afflitta da una malattia nervosa, rispose che in casa non riusciva a trovare la pace di cui abbisognava e che perciò aveva deciso di recarsi all'ospedale, dove sarebbe stata più calma ed avrebbe trovato le necessarie cure per il suo male. Il signor P., sapendo per esperienza che una sua piccola contraddizione, avrebbe fatto scattare la moglie, non fiatò e, dopo averle fatto compagnia per qualche minuto, uscì sperando che durante la sua assenza ella av… cambiato pensiero. Ma quando ri… circa un'ora dopo, la moglie non c'e… più; se ne era andata, senza però portare con sè il baule e le varie scatole che aveva preparate. Il signor P., fortemente impressionato, mandò a chiamare i genitori della moglie da un suo agente e li incaricò di recarsi in cerca della sofferente. Poi si recò egli stesso all'ospedale a vedere se vi fosse stata accolta ma allo Stabilimento gli risposero che durante la sera non era stata accolta alcuna signora. Mentre il signor P. si trovava all'ospedale, il suo agente trovò la moglie del suo principale che passeggiava per il Corso e, fedele alle ordinazioni ricevute di non contrariarla, si offerse … accompagnarla dove voleva. La si… del tutto da … ancora una volta di voler continuate le p… ale ed il giovanotto andesiderata gita … ato dopo però, l'agente più propizia. … lontananza i genitori … signora e li raggiunse per consegnar loro l'ammalata, ma nel frattempo ella si era eclissata. Allora ricominciarono le ricerche e durarono parecchie ore; infine però la signora fu trovata …mente e accompagnata alla sua abitazione.

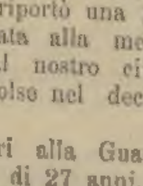
— **Decesso.**

Piccoli furti. A richiesta di Giuseppina Vecchiet, abitante in piazza Donota N. 6, fu arrestata ieri mattina sul Corso certa Giuseppina Schenker. Quando furono alla Polizia, la Vecchiet raccontò che dopo aver dormito per alcune sere in casa sua, la Schenker si era allontanata improvvisamente rubandole una corona e 60 centesimi. La Schenker, che era ubbriaca, si protestò innocente, ma nondimeno fu trattenuta in arresto.
Il contadino Matteo Kermaz, denunciò l'altro all'ispettorato di Guardiella che … re saliva con un carro per la via Fabio Severo, un ignoto ladro lo aveva derubato di un sacco contenente 20 chilogrammi di zucchero del valore di 10 corone.

Opposizione alle guardie. Due … dell'ispettorato di via Tigor arre… iersera in via Punta del forno, il … re Augusto P., di 20 anni, abi… via Commerciale N. 49, il qua… che le guardie per po… in prigione, dovettero chie… tre marinai.

…issa. Ieri sera alle 8, capitarono … guardia medica tre individui che … ero chiamarsi Antonio Baseggio, di 20 anni, abitante al N. 18 di via Sporcavilla, Giuseppe Damiani di anni 28, abitante al N. 37 di via Solitario e Luigi Malcanton, di 16, abitante al N. 21 di via dello Scoglio. Il primo aveva una ferita lacero contusa all'arco sopraorbitale sinistro, il secondo una ferita di taglio al capo e due alla spalla sinistra, il terzo una alla mano sinistra. Interrogati dissero che venuti a diverbio in un'osteria erano … feriti. Il dottore di turno prestò loro le cure necessarie.
*** Iersera alle 11, in un'osteria di via del Toro, si svolse una zuffa tra uomini e volò anche un bicchiere. A… battaglia finita l'elettrotecnico Ottavio Lorenzini, d'anni 31, e la casalinga Luigia Battigelli, d'anni 32, che si erano trovati nel locale al momento della mischia, entrambi abitanti in via S. Marco N. 16. …rono con delle ferite lacero-contuse … Ricorsero alla Guardia medica.
… colletto di u… l'ospedale. Quella gio… zurro o rosa, a servizio della famiglia …

Vestito da cante presso Muggia
Il corpo è a campana, con un volant pure a campana, molto ricco, tagliato da tramezzi disposti obliquamente «à jour». Maniche a pieghe, … alla greca con … tramezzo in…
… no aveva atten… colpo di ri… dall'o… …inella … ni, abi… …ma, mentre … con la falce al… e riportò una gra… …gio. Fasciata alla meglio … accompagnata al nostro civico … ove la si accolse nel decimo riparto.



Caduta. Ricorse ieri alla Guardia medica Luigi Predonzan, di 27 anni, abitante al N. 17 di via San Maurizio, il quale lavorando all'Arsenale del Lloyd, cadendo, aveva riportato due ferite al mento e alcune contusioni al collo ed al braccio sinistro.

Notizie meteorologiche. — Ieri temperatura ore 7 ant. 21.5, ore 2 pom. 27.8 C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 768.5. Oggi: Alta marea 8.18 ant. e 6.30 pom. — Bassa marea 1.?2 ant. e 0.52 pom.

Ogni giorno una. Il maestro di geografia domanda al figlio di Puntolini:
— Dove sono i punti cardinali?
— In questo momento sono tutti a Roma.

TEATRI.

La coppia Bendazzi-Garulli si ripresenterà dunque questa sera al teatrino d'estate a Barcola con un programma del tutto nuovo tra cui troviamo il duetto delle ciliegie dell'*Amico Fritz*, la romanza dell'*Africana* „O paradiso“ cantata dal Garulli, il racconto di Mimì della *Bohême* detto dalla Bendazzi, nonchè il duetto madrigale della *Giulietta e Romeo*.

Marina e Navigazione.

— **Il piroscafo del Lloyd «Istria»**, che l'altra sera al comando del cap. N. Chersich, era partito da qui per il Brasile, dovendo toccare quale primo scalo il porto di Fiume, dovette ritornare indietro dopo poche ore di navigazione, essendogli avvenuto un guasto nella macchina.
Ieri mattina l'„Istria“ fu rimorchiato in arsenale dove sarà prontamente riparato.

— **Una nave che abbrucia in cantiere.**
La notte dal 31 al 1 corr. si sviluppava un grave incendio nel cantiere navale di Palermo, producendo un grandissimo allarme. Il fuoco si manifestò nell'invasatura del grande piroscafo „Caprera“ della portata di 7000 tonnellate, che era quasi ultimato e che si doveva varare verso la fine del mese per conto della Navigazione Generale. All'allarme accorsero il personale del cantiere, le autorità del porto e i pompieri. L'invasatura andò quasi completamente distrutta dall'incendio che potè essere domato a stento. I danni cagionati dall'incendio, che si sospetta possa essere doloso, oltrepassano le duecento mila lire.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd.: „Istria“ dal mare, „Venus“ da Venezia con 98 pass., „Styria“ da Venezia, „Medea“ da Costanza e Medua con 6 pass., „Thetis“ da Cattaro e scali con 127 pass., e il pir. ottom. „Braila“ da Trebisonda e Vallona con 14 passeggeri.
* Partirono: i pir. lloyd. „Venus“ per Venezia, e „Jupiter“ per Corfù e scali.

2 agosto.

Da GORIZIA.

— **Illuminazione elettrica.**
I lavori per l'illuminazione elettrica della città sono ultimati già da parecchio tempo, ma l'autorità politica non aveva dato finora il permesso per il collaudo dell'impianto, finchè non erano finiti tutti i lavori del villino dove è la centrale. Ora si ha l'assicurazione che tale collaudo verrà tenuto un giorno della entrante settimana.

Da MONFALCONE.

— **La nomina del podestà.**
Iermattina, il nostro Consiglio tenne la sua seduta costitutiva e procedette alla nomina del podestà e della deputazione.
Siccome il consigliere anziano signor Antonio Bassi aveva scusata la sua assenza per indisposizione, presiedette l'avv. Antonio Toribolo. Salutata l'assemblea, il presidente fece leggere dal segretario gli articoli più importanti che regolano la nomina del podestà.
Il consigliere Riccardo Visintin, propose che la votazione avvenisse per acclamazione.
La proposta venne accolta, e il Consiglio elesse quindi il conte Eugenio Valentinis a Podestà di Monfalcone, fra grandi applausi.
Il neoeletto Podestà ringraziò il Consiglio per la fiducia dimostratagli e promise di dedicarsi tutto al bene di Monfalcone, purchè lo soccorrano la simpatia e l'operosità del nuovo Consiglio.
Si passò poi alla nomina della deputazione. Il presidente avv. Toribolo osservò che questa può essere composta da due a dodici membri. Su proposta dell'onorevole Pangoni il numero dei delegati venne fissato a quattro, e l'elezione … Federico Moschitz con voti 21, a terzo Nicolò Ceriani con 19 ed a quarto Giacomo Ricci con 16.
* Iersera, in onore del neonominato podestà, conte Eugenio Valentinis, il corpo musicale eseguì un concerto sotto le finestre del podestà. Poi percorse le vie della città suonando allegre marcie, seguito dai civici vigili in uniforme di gala e da una moltitudine di popolo inneggiante al podestà.

Da RONCHI.

— **Festa pro Lega Nazionale.**
Il nome della Lega Nazionale operò il miracolo di far accorrere a la villa Girardi folla enorme di cittadini di Ronchi, di Monfalcone e dei paesetti vicini. La villa era illuminata da una miriade di palloncini multicolori, e presentava un aspetto incantevole.
L'orchestra di Ronchi diede principio alla festa intonando l'Inno della Lega, che suscitò un'onda di caldo entusiasmo patriottico. L'Inno dovette essere ripetuto più volte.
Tutti i numeri del lungo programma ebbero magnifica esecuzione e splendido successo. Grande entusiasmo destò la signorina Gigiotta Stecchetti, canzonettista napoletana, nella quale molti credevano di aver riconosciuto... l'ingegnere Copi. Piacque molto il terzetto dei ladroni nella „Gran Via“ eseguito dai signori: Ottone conte Valentinis, Renato Manzani e Carlo Stabile, tutti da Monfalcone. Si dovette pure replicare il coro del „Nabucco“, „Va pensiero“ con accompagnamento di orchestra.
Anche le danze, malgrado il caldo furono animatissime. Alcune leggiadre signorine si prestarono per la vendita di cartoline, ventagli e fiori. Interessante l'asta di un oggetto regalato da un'anonima. L'oggetto era ignoto, e ciò acuiva la curiosità. Raggiunse il prezzo di undici corone, e fu aggiudicato all'ingegnere Giacomi. Si trattava di un semplice sasso!
Le danze durarono animatissime fino alle 3.30 del mattino.
Il Comitato può andar lieto tanto del risultato morale che finanziario della festa perchè l'incasso lordo supera le 800 corone.

Da ROVIGNO.

— **Acqua da Pola**
Ieri arrivò qui da Pola il piroscafo-cisterna della Marina di guerra „Nymphe“ con un altro carico di 194 tonnellate d'acqua. Questa era stata ordinata dal Municipio mercoledì ma in quel giorno il piroscafo cisterna si trovava a Parenzo. Poi il mare grosso impedì la partenza del piroscafo giovedì e venerdì, e l'acqua tanto sospirata arrivò appena ieri dopopranzo. La penuria d'acqua in città era tanta che quei pochi fortunati che ne hanno un po' nelle loro cisterne erano letteralmente assediati da persone che si offrivano di pagare una sola bottiglia di acqua fino quattro centesimi. Ma la massima parte, essendo benestanti, la regalavano.

— **Alla Scuola industriale.**
Domenica 9 corr., ad ore 11 seguirà la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico a questa Scuola industriale di perfezionamento, con la distribuzione dei premi e degli attestati agli allievi. Nella sala di direzione della scuola saranno esposti i lavori eseguiti durante l'anno dai singoli scolari. Questa esposizione resterà aperta anche nei tre giorni successivi dalle 9 a ore 12.

— **Le nascite e le morti nel mese di luglio.**
Durante il mese di luglio vennero annunziate al Municipio 32 nascite, 15 maschi e 17 femmine, e 28 morti, 14 maschi e 14 femmine; dei morti 17 erano bambini. Le cause della morte furono queste: gastro-enterite in 12 casi, enterite cronica in 6, apoplessia cerebrale in 1, diabete melita in 1, tubercolosi delle vertebre in 1, difterite in 1, marasmo senile in 1, colera dei bambini 1, broncopneumonite in 1, nefrite in 1, piemia in 1 e carie multipla in 1.

Da PORTOLE.

— **L'italiano in due scuole di campagna.**
La proposta dei rappresentanti delle ville di Pioppino e Castellaro, tendente a ottenere che sia introdotto nelle rispettive scuole ausiliarie l'italiano quale materia obbligatoria, fu accolta a voti unanimi dalla Rappresentanza comunale nell'ultima sua seduta. La stessa domanda era stata avanzata tre anni fa senza alcun risultato. Questa volta si spera che l'Autorità scolastica vorrà appagare il legittimo desiderio di quella buona gente.

— **Per la regolazione delle acque.**
Anche quest'anno le montane distrussero, con grave danno di qualche centinaio di piccoli possidenti, il raccolto del fieno nelle valli del comune Cataline, Bresovizza e Zeppi. L'ispettore forestale provinciale, signor Giuseppe Pucich, il quale in compagnia del commissario signor Fava, visitò nel mese di giugno u. s. le dette valli, ci fece sperare prossimo il giorno in cui si potrà avere il sospirato piano regolatore, specialmente della prima valle, ove il danno è maggiore.

Da ZARA.

— **Eccessi contro gli italiani in provincia.**
Ad onta dell'esortazione, publicata tempo fa da alcuni capi parte croati, di rispettare gli altri partiti e i regnicoli italiani, si hanno a deplorare in provincia nuovi, gravissimi eccessi. L'esortazione era stata fatta nell'intendimento di conquistare al moto rivoluzionario croato le simpatie della stampa italiana; ma, passato il momento, i soggetti più turbolenti del croatismo se la prendono di nuovo con gli italiani della provincia e coi regnicoli.
A Cittavecchia - assente ogni tutela da parte degli organi comunali e della gendarmeria - vennero imbrattate sessanta tabelle con la scritta italiana; ed altre distrutte o gettate in mare; lordato con materia innominabile lo stemma di un i. r. ufficio,
L'azione vandalica si compì comodamente in due notti senza che alcuno si pensasse di sturbare i lordatori. E di più essi affissero delle scritte con termini insultanti i più venerati patrioti italiani della Dalmazia.
A Knin una comitiva di croatofili, seppure il Comune sia in mano dei serbi, provoca e offende pubblicamente quasi ogni sera. Uno degli scorsi giorni, penetrata nel publico caffè, intonò una parafrasi della „marcia dei bersaglieri“ con …
A Maddalena, villaggio poco distante da Sebenico, due poveri diavoli di regnicoli vennero gettati in mare e poi, ripescati vennero trascinati in carcere dai poliziotti del comune; un poliziotto ferì anzi uno dei regnicoli con un colpo di baionetta. L'altro giorno, poi, un operaio regnicolo, che ritornava pacifico dal villaggio di Cernizza a Sebenico, venne aggredito all'improvviso da due contadini che per poco non lo uccisero a furia di sassate.
Su questi fatti vennero presentate energiche rimostranze al governo.

— **L'abate di Traù.**
La *Wiener Zeitung* reca che il canonico mons. Giuseppe Sentinella fu nominato parroco-arciprete, preposito capitolare e abate mitrato del Capitolo collegiale e abbaziale di Traù.

Bifronte sillabico.
Greca città,
Se e·povalgesi
Fiume fiammingo
Diventerà.
Spiegazione del giuoco precedente: LUTTO — LOTTO.

Composto coi caratteri della Tipografia Augusto Levi … Trieste

COMUNICATI *).

La sottoscritta si pregia invitare la S. V. al
Il Congresso Generale
che avrà luogo Domenica 9 corr. alle ore 3½ pom. nella sala maggiore del Palazzo Del Tacco, gentilmente concessa, per svolgere il seguente
Ordine del giorno:
1. Lettura ed approvazione del Verbale del Congresso dd. 28 Giugno a. c.
2. Comunicazioni della Presidenza.
3. Modificazioni dello Statuto sociale.
4. Nomina di un membro del Comitato di revisione.
5. Eventuali proposte di riconosciuta urgenza.

BANCA POPOLARE CAPODISTRIANA
Consorzio registrato a garanzia limitata.
Il Presidente
Bortolo Sardotsch
Il Segretario
Antonio Apollonio.
CAPODISTRIA li 2 Agosto 1903.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

✝
GIOVANNA VIDICH
nata Baronessa DE BURLO
dopo breve malattia, cessò di vivere fra le braccia dei suoi cari la mattina del 1.° Agosto a Villacco, munita dei conforti religiosi.
Immersi nel più profondo dolore, i sottoscritti partecipano tale irreparabile perdita ai partenti, amici e conoscenti.
Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà martedì 4 corr., partendo il convoglio dalla stazione della ferrovia meridionale direttamente al Camposanto.
TRIESTE, 2 Agosto 1903.
GIUSEPPE VIDICH marito
ERNESTO CARLO MARY maritata **DE ALBORI** figli — **ANTONIO Barone DE BURLO** fratello — **ARTURO DE ALBORI** genero — **ALDO** e **IDA DE ALBORI** nipoti
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza. Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

✝
ERNESTO KLUN
Capitano del Lloyd Austriaco
spirava quest'oggi dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi.
La desolata famiglia dà il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.
Il trasporto della cara salma seguirà Martedì 4 corr. alle 9 ant., partendo dalla casa N. 16 A via Molin grande.
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Primaria Impresa Zimolo, Corso 41.

✝
Francesco Rinaldi
spirò serenamente oggi, all'1 pom., dopo lunghe sofferenze.
La moglie **Maria**, il figlio **Egidio** e il figliastro **Angelo Dessardo**, ne dànno il tristissimo annunzio ai congiunti e agli amici.
PORTOLE, 2 Agosto 1903.
Quest'annunzio serve quale partecipazione diretta

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola, Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del „Piccolo“ piazza della Legna N. 2, pianterreno; nei chiedenti indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Vendesi piano Schnabel in ottime condizioni. Rivolgersi via S. Michele N. 15, II p. 3768
Partenza. Vendo armadio sei cassetti, uno quattro, lavamano, scrittoio, tremò. Indirizzo Piccolo. 3763
Specchiera con marmo fl. 10, toelette con specchio grande, pizzo fl. 12 vendonsi. Indirizzo Piccolo. 3743
Partenza vendonsi letti, suste, materassi, tavoli, sedie, chiffonnier, credenza, piano, divano, scrittoietto, poltroncine, medioni. Campanile 7, II. 3715
Bottame tutte le tenute. Deposito bottiglie champagne vendonsi. Via Fontanone 9. 3739
Mobili e tappezzeria, sedie, primaria qualità; prezzi bassissimi, causa mancanza spazio. Acquedotto 5. Dalla Torre. 3713
Trapani, torni, motori, pompe, articoli tecnici, macchine agricole, vinicole, qualsiasi macchina per fabbri, meccanici, bandai, ecc., ogni impianto industriale vendonsi ratealmente dappertutto. Trieste: Stambach. Corso 7, primo 3753
Stabile nuovo, massimo comfort vendesi rendita 10 0/0. Rivolgersi Degano. Corso 26, I piano. 3775
Villa signorile città, 22 locali, 1200 Klafter, vendesi buone condizioni causa famigliare. Rivolgersi Degano Corso 25, I piano. 3778

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI
Smarrito da ciondolo fotografie porcellana in colori, bambino e signora, percorrendo Corso, via S. Antonio, Chiozza, Acquedotto. Generosa mancia portandolo via Chiozza 6, I. 3749
Signora smarrì in treno postale da Lubiana fino Trieste ieri 1 corr. 2 anelli figaro con diamanti e anello con brillante. Signore molto conosciuto in treno sono pregate di portarli via Barriera 3, I p., Rizzan. 3770
Spilla da signora, forma ago oro con solitario smarrita da Stazione Meridionale - Posta centrale - Hotel de la Ville. Portaria Stuparich Farneto 5. Venti corone mancia. 5770

DIVERSI
Dva. Fecs. Dove posso scrivere? 3718
Simpatica signorina, domiciliata provincia, distinta famiglia, ventisettenne, brava massaia, dote, cerca, scopo matrimonio, signore affettuoso, adatto, posizione sicura. Offerte sub «Fiore 27» fermo posta. 3704
Fedelà 12/8. Sentimenti miei inalterabili. Anelo di rivederti. Tanti. 3761
A. Z. 100. urge parlare questa sera Anas. 3760
Capitano quando si è in colpa per iscolparsi è astuzia di vedere colpa in altri anche quando non vi sia, ora ho capito tutto maggiormente che non crediate. 5769
Maestri Cantori, Semper Ave 23. Si loin des yeux, pas loin de la pensée. Ave Idole inaccessible. 3762
Matrimonio. Impiegato regio trentaseienne, ora stabilito provincia, cerca signorina affettuosa o vedova senza figli, dote. Offerte sub «Illibatezza» fermo posta. 3705
Qual mezzo facchino pistore che si presentò Lunedì scorso via S. Spiridione, ripassi negozio. 3746
Vendesi terrano prima qualità 28 litro. Via S. Sergio 1. 3337
Polvere infallibile per distruggere scarafaggi (vulgo bacoli) soldi 80 chilogramma. Drogheria Urizio. Piazza Grande. 9504
Preservativi francesi, dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. Gál. Trieste, Corso 4. 3671
Sospensori Centesimi 50, 60, 80. Spedizioni ovunque. Steindler, Acquedotto 2. 3755

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI
Ricercasi praticante conoscenza lingue italiana e tedesca. Indirizzo Piccolo. 3742
Ricercasi praticante buona famiglia, indispensabile conoscenza tedesco. Corso 7, primo. 3753
Ricercasi brava ragazza stabile, sapendo cucire e stirare, anche a tutti lavori di casa adattarsi. Indirizzo Piccolo. 3766
Ricercasi tutta la giornata prestaservizi capace cucinare, rassettare stanze. Indirizzo Piccolo. 3765
Cercasi cuoca italiana o tedesca, presentarsi dalle 8 alle 12 ant. via Forni 9, II. 3741
Cercasi donna servizio per più ore al giorno. Indirizzo Piccolo. 3752
Signorina cercherebbe rammendare biancheria, accomodare vestiti signora, lavorare bambini. Indirizzo Piccolo. 3750
Tedesco corrispondente, 25 anni, che conosce abbastanza l'italiano e perfettamente il ramo spedizioni, cerca qualunque impiego commerciale. Eccellenti referenze. Pretese mitissime. Offerte al Piccolo sub «Berlino». 3589
Corrispondente italiano-tedesco-francese, contabile, libero pomeriggio, offresi. «Zenone» Piccolo. 3745
Garzone modiste cercansi. Indirizzo al Piccolo. 3629
Donna per pulitura quartiere ricercasi. Via Lazzaretto vecchio 4, terzo, destra, porta 16. 3764

ISTRUZIONE
Corrispondenza tedesca-italiana nonchè conversazione, grammatica, conteggio insegna secondo proprio … Onorario da fiorini quattro mensili. 3774
Carnè (Corso 37) prepara aspiranti esami missione reali, ginnasi, nonchè impartisce ripetizioni scuole popolari - cittadine italiano tedesche. Onorario da fiorini quattro mensili. 3775
Cercasi maestra italiana per ragazzo della seconda elementare, Offerte con prezzo sub «Allievo» al Piccolo. 377
Liceo musicale, oggi 7-8½ pom. ultime iscrizioni: canto, teoria, qualsiasi istrumento. Statuti gratis. Via S. Caterina 1. 3769

AFFITTANZE
Affittansi due camere vuote, centro, per 24 Agosto. Indirizzo Piccolo. 3605
Affittansi casa nuova quartieri tre camere, camerino, acqua, gas, closet. Indirizzo Piccolo. 3735
Affittansi quartieri 2 camere, camerino, cucina e cantina, casa nuova. Via Piccardi 12 o Via Rossetti 27 a. 3767
Affittasi camerino ammobiliato, netto, chiaro, fiorini 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 3754
Affittasi stanzetta ammobiliata. Piazza Borsa 6, porta 11. 3529
D'affittare per il 24 Agosto, in piazza della Borsa N. 13, una stanza vuota o ammobiliata, ingresso libero, rivolgersi in via Cassa di risparmio 5, Deposito vini. 3759
Campagna. Quartiere una grande sala, tre camere, accessori, giardino, bosco, vicinissimo città, affittasi. Informazioni drogheria Cillia, Ponterosso. 3772
Fondo, magazzini, bottega vicinanza Giardino Pubblico affittansi prontamente. Informazioni: Drogheria Cillia, Ponterosso. 3772
Camera chiara, ammobiliata, volendo comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 3768
Cercasi stanza ammobiliata, ingresso libero, signore serio. Sub «Venti Corone» posta restante. 9528
Facciata da affittare per uso réclame, in adatta e splendida posizione. Indirizzo al Piccolo. 3747
Quartieri 2 camere, camerino cucina affittansi f. 270. V. Luigi Ricci 4 (Vicolo Cieco). 3708
Da affittare camera e camerino con comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 3626
Quartieri di due, tre, quattro stanze, cucina affittansi. Indirizzo Piccolo. 3280
Due camere e cucina affittansi. Via Commerciale 18 A, quinto. 2052
Villeggiatura Polic, Stazione Lees, Carniola, delizioso soggiorno estivo, splendidi dintorni boschivi, aria saluberrima, Hôtel Sturm. affitta dal 1. Agosto ancora alcune stanze. Rivolgersi al proprietario. 2869

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE
Vendesi uniforme nuova completa volontario fanteria, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 3751
Vendesi ancora per breve tempo, grandiosa partita mobili e tappezzerie a prezzi vantaggiosissimi. Sala Tersicore, via Chiozza 5. Aperta giornalmente. 3714
Vendesi trattoria causa partenza. Indirizzo Piccolo. 3718
Vendesi Macchina Singer causa partenza. Via Solitario N. 10, III destra. 3758

Stazione Climatica S. Daniele Friuli m. 252
ALBERGO ITALIA.
COMFORT — PREZZI MODICI

PRIMARIA DITTA cerca impiegato
corrispondente perfetto tedesco, stenografo, conoscenza italiano, mensile 120-140 Cor. Offerte „C. B.“ al Piccolo.

CERCASI
prontamente un valente ed esperto lavoratore di dritti per un negozio di pellami. Preferenza hanno coloro che possiedono la macchina. Indirizzo al „Piccolo“.

Vendesi per fior. cinquemila Villino con Giardinetto a VISINALE (Judri)
Rivolgersi alla proprietaria sig.ra Maddalena Nussi, Visinale dell'Iudri.

ESPERTO COMMERCIANTE IN LEGNAMI
media età, conoscenza lingue italiana, tedesca e serbo-croata, pratico della tenitura,
CERCA SERIO IMPIEGO
anche con cauzione.
INDIRIZZO AL «PICCOLO».

Volete diventar ricchi?
Chiedete informazioni sulla pesca delle spugne sulle coste meridionali della Spagna alla ditta **C. de Cardona & C., GENOVA, Via Luccoli 24.**
Cercansi imprenditori per la pesca.

Chi soffre ai piedi
adoperi **SUOLETTE DI ASBESTO** semplici s. 60, doppie fior. 1.20.
Calzoleria Mödling, Corso 27

IL MIGLIOR TELEFONO DEL MONDO
applicabile a qualsiasi soneria elettrica, a qualunque distanza, è incontrastabilmente il
„PERFETTO“
Prezzo per ogni apparato soltanto fior. 6.
GARANZIA PER 5 ANNI.
Si eseguiscono impianti a prova soltanto presso l'esclusivo rappresentante
ERNESTO ROCCO - TRIESTE
Via Riborgo 8 - Telefono 1323.

EDISON
sono i migliori cilindri per fonografi per voce originale e di ultima perfezione. Per Trieste novità assoluta.
A. SKERL. Piazza Carlo Goldoni 10. *Telefono 1734.*

ABLUVIA
Soda saponaria disinfettante
unisce alla proprietà della soda, anche quella del sapone, e possiede un potere disinfettante. Serve a tutti gli usi domestici, come per lavar biancheria, stoviglie, pavimenti, ecc.
Vendesi in tutte le droguerie, depositi di olii, e sapone e negozi commestibili.
Fabbrica e deposito a Capodistria

OROLOGI DI PRECISIONE — di — **Emilio Müller**
Via Nuova N. 16, angolo via Ponteresso
Assortimento Cronometri, Orologi d'oro, d'argento, Orologi da viaggio e Pendole di ogni qualità delle più rinomate fabbriche.

VENDO … Neugas… Lamponi

Istituto Convitto Sollitro
PADOVA - Via S. Pietro 44 (Palazzo Cavalli).
Scuola media internazionale di Commercio. Corso preparatorio alle RR. Scuole Superiori di Commercio. — Scuola elementare interna. — R. Liceo. R. Scuola tecnica. — R. Istituto tecnico.
Programmi a richiesta.
Direttore Prof. Cav. **Giuseppe Sollitro.**

Lampon… Rivolgersi …
…EGG jun. … Clisteri … di genere
CINTI ERNIALI, CALZE ELASTICHE trovasi a prezzi mitissimi presso
M. Gàl ✚ Trieste, Corso 4

Emulsione Rumer
di puro Olio Fegato di Merluzzo agli ipofosfiti.
È il rimedio più efficace per combattere la **gracilità nei bambini**, l'**anemia**, la **tisi**, la **scrofola**, le **rachitide** ecc., ecc. Contiene l'Olio di Merluzzo in combinazione ad agenti chimici di primaria importanza per la formazione delle ossa, cioè gli ipofosfiti di calce e soda; contiene anche glicerina chimicamente pura, la quale fa aumentare sensibilmente il peso del corpo già dopo qualche giorno di cura. — Lo sgradevole sapore ed odore dell'Olio di Merluzzo sono completamente tolti grazie allo speciale metodo di preparazione, sicchè sotto questa forma esso viene tollerato facilmente anche dagli stomachi più deboli e raggiunge il massimo della perfezione in merito alla sua rapida e diretta assimilazione col sangue.
UNICO DEPOSITO:
PREMIATA FARMACIA PRAXMARER „Ai Due Mori“
Trieste - Piazza Grande - Palazzo Municipale - Trieste.

VINO VERMOUTH-RIGO
ALLA NOCE VOMICA
è la più potente bibita tonico-digestiva rinforzatrice del ventricolo, senza confronto superiore ad ogni altro Vermouth.
Puossi avere nei migliori Negozi di delicatezze, Caffè, Restaurant.
Premi. Cantina Flaminio Rigo - Trento.

STUDIO FOTOGRAFICO di ERNESTO MIONI
Via Fornace 6, II p. (Piazza Goldoni),
In grazia del mio stragrande lavoro, che da tutti è riconosciuto perfettissimo sotto ogni riguardo, sono in grado di praticare prezzi coi quali nessuno può concorrere, e cioè
3 fotografie formato visite, soltanto fior. 1.50
7 « « « « 2.50
3 « « gabinetto « « 3.50
6 « « « « 5.—

LA NEVRASTENIA *(malattia nervosa)* e tutte le **malattie del sangue** si guariscono fermamente con le **PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE**. Fanno ritornare l'**appetito** ed il **primitivo colore del volto**, danno **forza, energia, gaiezza**. Calmano l'**isterismo**, che finisce per sparire. **Scatole L. 2.50.**

Capelli belli ondulati, morbidi e lucidi si ottengono con la **Pomata Pacelli con olio di ricino deodorato e china.** Rinforza il bulbo del capello che cresce vigoroso, ed allontana la forfora. Vasetto da L. 0.70. *«Le tinture od acque che si usano, li rendono aridi»*
Farne richiesta al **Premiato Laboratorio Pacelli Livorno.** — Vendonsi in **Trieste** nelle farmacie **Suttina, Serravallo.**

L'arresto di un truffatore. Come a suo ...po abbiamo narrato, nella mattina del ...rno 24 luglio p. p., il marittimo Mat... Vissich, abitante in via dei Capitelli ...8, denunciava alla direzione di Polizia ...to Carlo Fribauer, sedicente sensale ...rittimo, che aveva tentato di portargli ... il suo baule contenente biancheria ed ...etti di vestiario, nonchè il suo mate... ...sso di viaggio del complessivo valore ...160 corone.

...Ecco come era passata la cosa. Nel po... ...riggio del giorno precedente, il Friba... ...r si era fatto dare dal Vissich la matri... ...la assicurandolo che lo avrebbe imbar... ...to, poi, piantatolo, si era recato in casa ... marittimo e, esibendo il documento ...l Vissich, aveva tentato di farsi con... ...gnare tutta la sua roba. La padrona ...rò si era rifiutata.

...La denuncia fu passata all'ufficiale ...tz, il quale, dopo averlo cercato inutil... ...ente per parecchi giorni, ieri mattina ...restò il Fribauer in via delle Sette... ...ntane.

Impresa ladresca. Ierlaltro tra le 5 e le ...del pomeriggio, un ignoto ladro pene... ...ò con una chiave adulterina nel quar... ...re di Giovanni Iagodnich, abitante al ... 445 di Scorcola, e dal cassetto di un ...madio aperto rubò l'importo di 46 coro... ...e ed un paio d'orecchini d'argento del ...alore di 3 corone. Il danneggiato de... ...unciò il furto al commissariato di Guar... ...lella.

Sospetto fondato. Una guardia dell'i... ...pettorato di via Tigor, pattugliando ieri ...otte verso un'ora per la via di Crosada, ...ide un individuo fermo dinanzi alla ...orta della cucina popolare di Giovanna ...iegur e, insospettita, decise di non per... ...derlo di vista. Dopo alcuni secondi, colui ...i avvicinò all'angolo di una casa vicina ...e soddisfece ad un bisogno corporale. Il ...unzionario gli si avvicinò e lo arrestò ...er la contravvenzione commessa; poi, ...uando furono in via Tigor, lo perquisì ...e lo trovò in possesso di un cacciavite. ...Questo ordigno fece sorgere nella guardia ...il sospetto che egli avesse tentato di for... ...zare la porta della cucina popolare e, ...consegnato il giovanotto ad un'altra ...guardia, ritornò in via di Crosada. Infatti ...non si era sbagliato: la porta dell'eserci... ...zio recava evidenti segni di violenza.

Il galantuomo si qualificò per Antonio ..., operaio, senza stabile dimora e dis... ...occupato. Egli si protestò innocente, ma ...non fu creduto.

Strascichi di una aggressione. Al ma... ...novale Lorenzo Toscano, che domenica ...2 p. p. fu aggredito da alcuni villici di ...Cozzol e percosso, e che dopo pochi ...giorni dovette essere accolto nell'ospe... ...dale civico, si sviluppò ora in seguito alle ...contusioni riportate al capo, un assesso ...intercraniale, per il quale il dottor de ...Dolcetti dovette ieri mattina assogget... ...tarlo alla trapanazione del cranio.

In seguito all'operazione, riuscita be... ...nissimo, lo stato del paziente è alquanto ...migliorato.

Risse e ferimenti. Pietro Gastrin, di 48 ...anni, falegname, abitante al N. 138 di ...Servola, ieri sera, verso le 9, stava in al... ...legra compagnia davanti alla sua abita... ...zione a godere l'aria fresca della sera, al... ...lorchè chiacchierando del più e del meno, ...per futili motivi venne a diverbio con un ...tizio, e dopo uno scambio vivacissimo di ...ingiurie, l'avversario con un pezzo di fer... ...ro colpì al capo il Gastrin, producendogli ...una ferita alla fronte, una alla tempia si... ...nistra ed una alla tempia destra, percui ...fu accompagnato da una guardia del... ...l'ispettorato di Servola allo Spedale, ove ...fu accolto nella quarta divisione.

— Ieri sera, alle 7, il cocchiere Er... ...manno Baitz, di 21 anno, abitante al N. ...37 di Scorcola, mentre si trovava in una ...osteria, attaccò per futili motivi diverbio ...con un individuo, il quale lo percosse in ...modo da cagionargli alcune contusioni ...con arrossamento alla regione scapolare ...destra.

Alla Guardia medica ottenne le cure ...opportune.

Tristi amori. Maria Silla, abitante in ...via del Belvedere N. 13, denunciò ieri al... ...la Polizia che nel pomeriggio del 30 lu... ...glio p. p. il suo amante, l'operaio Gio... ...vanni Adimiro, abitante in via Capuano, ...la aveva percossa in modo da cagionarle ...una frattura all'osso nasale e che poi la ...aveva minacciata di morte. L'impiegato ...mandò ad arrestare l'Adimiro e, dopo a... ...verlo assunto a verbale, lo mandò in via ...Tigor.

Caduto a bordo. Giuseppe Matesich di ...2 anni, timoniere a bordo del lloydiano ...«Medea» ieri mattina dovette essere tra... ...sportato all'Ospedale civico ed accolto nel ...quarto ripartimento perchè, scendendo ...una scala di bordo era scivolato e caduto ...in modo da riportare una grave distor... ...sione alla gamba e all'articolazione del ...piede sinistro.

Lesioni accidentali. Si recarono ieri al... ...la Guardia medica:

Giacomo Postinio, di 57 anni, facchi... ...no, abitante al N. 5 di via Maiolica per ...la cura d'una ferita al pollice destro.

— Giorgio Duramelo, di 18 anni, fab... ...bro, abitante al N. 3 di via della Scali... ...nata per una ferita alla mano destra.

— Antonio Sustersich, di 46 anni, ...bracciante, abitante al N. 2 di Rena per ...una ferita al capo.

— Giovanni Zanon, di 34 anni, brac... ...ciante, abitante al N. 43 di via del Molino ...a vento per la cura d'una ferita di taglio ...al braccio sinistro.

— Giacchino Peteani, di 26 anni, fale... ...gname, abitante al N. 1 di via Alessandro ...Manzoni per farsi medicare una ferita di ...taglio all'avambraccio destro.

Caduta. Il bracciante Amedeo Tonon, ...di 55 anni, abitante in via dell'Ospedale ...N. 8, ieri mattina, lavorando al cantiere ...S. Marco, scivolò e cadde e riportò una ...distorsione della gamba destra. Accom... ...pagnato all'Ospedale, l'accolsero nel ...quarto ripartimento.

Il marinaio Giuseppe Colans, di 19 an... ...ni, abitante in via San Giusto N. 18, ieri, ...cadendo, riportò una contusione al to... ...race e dovette, per le cure necessarie, ri... ...volgersi all'«Igea».

Il bimbo di 3 anni, Giuseppe Arrigoni, ...abitante al N. 4 di via Rossetti, ieri, alle ... del pomeriggio, giocando, accidental... ...mente scivolò e cadde in modo da ripor... ...tare una ferita alla tempia sinistra. Alla ...Guardia medica ottenne le cure più ur... ...genti.

Un pugno ad un bicchiere. Il bracciante Mario Bertot, di 25 anni, abitante al N. 17 di via del Molino a vento, ieri alle 6 pom., altercando in un'osteria, menò un pugno sopra un bicchiere in guisa da riportare una ferita di taglio alla mano destra, per la cura della quale dovette ricorrere alla Guardia medica.

Corrispondenza aperta. *Lettore.* Si può cambiar confessione finchè si vuole, prima e dopo il matrimonio. — *Italia K.* Se non riesce ad aver risposta dal comune provi a rivolgersi all'autorità governativa, comitato da cui il comune dipende; Cinquechiese appartiene al comitato di Barunja. — *Povero operaio.* Cerchi di accordarsi, per il pagamento rateale col creditore, altrimenti l'esecuzione verrà fatta per l'intiero importo su tutti gli oggetti non esclusi dal sequestro. — *Mimi.* La cattedrale di San Giusto fu costrutta intorno al 1300, unendo due antiche chiesette, l'una del IV, l'altra del VI secolo, dedicate una alla B. V., l'altra ai Santi protettori di Trieste, Giusto e Servolo; le quali chiesette erano state a lor volta fabbricate sull'area e in parte con materiale di un antico tempio pagano, dedicato a Giove, Giunone e Minerva, e di cui si vedono ancora le tracce. — *Inquilino.* Se il portinaio ha fatto da mediatore nella locazione del quartiere, la provvigione naturalmente spetta a lui. — *Lettore curioso.* Il defunto vescovo Sterk non era dottore in teologia. — *Baba de Rena.* Il termine per la denunzia per offese all'onore è di 6 settimane. — *Ostinato.* C'è un romanzo di Ernesto Mezzabotta, editore Perino, intitolato «La Papessa Giovanna». — *Un lettore curioso.* Lo stabile dove si trova la birraria «Alla città di Francoforte» (Porchetti) verrà demolito fra breve; il giardinetto di piazza Grande sarà raso al suolo appena sia edificato il palazzo della Luogotenenza. — *Cimitero.* Le due ali con in mezzo una ruota o una palla, che si vedono spesso sulle tombe nei cimiteri significano «l'eternità». Lo scultore Donato Barcaglia abita a Milano; è autore di molti pregiati monumenti funerari. — *Jolanda.* La compagnia *d'operette* Berti-Masi? Non esiste. La compagnia *drammatica* Berti-Masi è a Pesaro e recita all'Arena del Lido. — *Polese.* Da Pola ai bagni di Abano la via più breve è Trieste, Cervignano, Mestre, Padova. Abano è stazione della linea Padova-Rovigo. — *Dirigente.* La casa Treves di Milano ha pubblicato una guida di Roma. Si rivolga dai librai. — *Miniera.* A un'ora e mezza di ferrovia da Firenze ci sono le miniere di rame di Montecatini. — *Bianca.* La via più breve da Trieste a Salsomaggiore è Cervignano, Mestre, Padova, Bologna, Parma, Borgo S. Donnino. — *L. C. Fogliano.* Gli orari dei piroscafi del Lloyd si pubblicano regolarmente ogni mercoledì in quarta pagina del *Piccolo della Sera.* — *Abbonato.* Quei prezzi li abbiamo pubblicati più volte. Vegga in proposito il *Piccolo della Sera* del 29 luglio, avviso in terza pagina. —*Parentium.* Come sopra. — *G. B. C.* La guida commerciale richiesta la troverà dai librai. — *Bont.* Alla cassa della stazione della Meridionale, sei ore prima della partenza. Ella potrà ottenere il biglietto circolare desiderato. — *Mafalda.* Il pir. del Lloyd «India», proveniente da Santos, proseguì il 2 da Las Palmas, ed è atteso a Trieste il 21 corr. — *Pisinese* e *C. B.* Il pir. «Aurora» arriverà qui l'11 corr. dalla linea Tessaglia B. — *S. V.* Il pir. «Gisella è qui a Trieste e partirà il 12 corr. per Calcutta. — *Abbonato.* Nella cronaca odierna troverà quelle promozioni.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 21.7, ore 2 pom. 26.— C. - Altezza barometrica 760.8, ore 12 mer. - Alta marea 8.39 ant., 7.11 pom. Bassa marea 1.54 ant., 1.23 pom.

Ogni giorno una. Teresina ha ricevuto il ritratto del suo fidanzato.

— Voglio metterlo in un posto dove potrò vederlo sempre - dice alla madre.

— Allora fai una cosa: mettilo nello specchio.

Marina e Navigazione.

Colombi «salvatori».

L'autorità marittima di Marsiglia sta studiando un progetto, presentatogli dall'Unione colombofila francese, di installare una colombaia marittima, nell'isola di Planier, a dodici chilometri da Marsiglia, acciocchè, quando i guardiani di quel semaforo, avvistano un qualche sinistro al largo o nelle vicinanze del faro, tutte cosparse di scogli, possano, mediante i colombi, avvertire del sinistro il più rapidamente possibile l'autorità portuale di Marsiglia, per l'invio di pronti soccorsi.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloyd. «Metcovich» da Parenzo con 400 pass., «Venus» da Venezia con 67, «Aglaia» da Costantinopoli e Fiume con 12, Leda» da Spizza con 124 pass.; i pir. ital. «Solferino» da Marsiglia e Ancona con 12 pass., «Epiro» da Prevesa e Venezia con 13 pass.; i pir. a.-u. «Sebenico» da Metcovich e scali con 10 pass., «Lussin» da Metcovich con 12 pass.; e il veliero montenegrino «Buon Pastore» da Spalato.

— Partirono. I pir. a.-u. «Petka» per Cattaro, «Rakoczy» per Valenza; i pir. ital. «Agrumaria» per Catania, e «S. Severo» per Palermo.

Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi. «Emilia» da Pensacola proseguì il 28 p. p. da Algeri per Castellamare, «Auguste» proseguì il 29 da Barcellona per Nuova York, «Algarve» arrivò il 29 a Messina, «Etelka» il 31 a Anversa, «Nagy Lajos» proseguì il 31 da Messina per Glasgow, «Princ. Cristiana» partì il 31 da Glasgow per Venezia, «Istok» diretto a Anversa passò Deal il 31, «Arimatea» da Pensacola per Trieste passò Tarifa il 30, «Nador» da Sulinà passò i Dardanelli il 29 diretto a Bergen.

— Lloydiani. «India» da Santos proseguì il 2 da Las Palmas per Fiume e Trieste, «Bucovina» partì il 1. da Costantinopoli per Brindisi e Trieste, «Arc. Franc. Ferdinando» diretto a Kobe proseguì il 1. da Suez per Aden, «Semiramis» partì il 1. da Alessandria per Brindisi e Trieste.

Sinistri marittimi.

Nel «Piccolo» del 1. corr. abbiamo brevemente riferito del naufragio del piroscafo inglese «Ruperra» (e non «Rupena» come erroneamente venne stampato) il quale, abbordato dalla nave da guerra «Melampus» era colato a picco al largo delle isole Scilly.

Ecco ora alcuni interessanti particolari sull'accidente, riferiti dal comandante dell'incrociatore «Melampus».

Il piroscafo «Ruperra», carico di 7000 tonnellate di carbone, era in viaggio da Cardiff per Porto Said. L'incrociatore «Melampus» della marina inglese, era in viaggio da Portland per la costa d'Irlanda. Il comandante del «Melampus» benchè si trovasse sul ponte di comando, non avvistò il «Ruperra» perchè questo era coperto da un'altro incrociatore inglese, l'«Europa», al quale il «Melampus» passava da poppa, quando sbucò fuori il «Ruperra». Il «Melampus» fermò la macchina e diede «tutta forza indietro», ma la distanza che lo separava dal «cargoboat» era talmente breve che prima che l'incrociatore incominciasse a retrocedere, urtava sul fianco destro del piroscafo aprendogli una grande falla. Subito dopo l'urto, tanto da bordo del «Melampus» quanto dall'altro incrociatore «Europa» furono calate in mare parecchie imbarcazioni, che riuscirono a salvare i 29 uomini dell'equipaggio del «Ruperra», il quale in circa mezz'ora colò a picco. Il «Melampus» con l'equipaggio salvato dovette riparare a Plymouth, avendo pure esso riportato gravi danni alla prua, fra altro sotto lamiere fortemente danneggiate, per cui dovrà entrare in bacino.

— Il pir. ingl. «Peterston» arrenatosi sul banco di Trutaeff, si è disincagliato da solo e giunse in salvo a Odessa.

— Un telegramma del Lloyd's Register annunzia che il bark italiano «Vermouth» in viaggio da Marsiglia per S. John, ha dovuto essere abbandonato dall'equipaggio, che sbarcò sano e salvo a Filadelfia.

3 agosto.

Da GORIZIA

— Provvedimento d'acqua.

Al Comune sono pervenute negli ultimi tempi due proposte tendenti a risolvere la questione dell'acqua che diventa ogni dì più urgente.

La prima proposta riflette il Merzlek. Una ditta viennese presentò un progetto assumendone essa la prova, che ove andasse a fallire resterebbe a suo carico, cedendo in caso favorevole l'opera dopo compiuta al Comune per l'esercizio, facilitandogli con un piano finanziario il pagamento del corrispettivo per l'acquedotto, il cui prezzo ascenderebbe a corone 1.425.000.

L'altra proposta, riflette l'acquisto dalla signora Emma Gujer Ritter de' possessi e diritti d'acqua lungo la Hubel, una sorgente a 28 chilometri da Gorizia, in quel di Aidussina, da cui si avrebbero litri 70 d'acqua al minuto secondo, cioè 6000 metri cubi al giorno. Per questa cessione la detta proprietaria domanda corone 100.000.

L'acquedotto compiuto costerebbe circa 1.800.000 corone.

— Il ballo popolare

in piazza Sant'Antonio riuscì splendidamente. L'incasso fu soddisfacente, superò cioè le 700 cor. Una parte dell'incasso verrà devoluta al fondo premiazione dei civici pompieri.

— Rinvenimenti.

Il vetturale Arturo Marinsig, proprietario della vettura N. 53 trovò nella vettura una giacca. Bernardino Bonnes, d'anni 12, trovò un borsello con un importo di denaro. Gli oggetti furono depositati all'ufficio di P. S.

— Atto d'onestà.

La villica Lucia Bisiac, d'anni 26, da Cal, ricevette un anno e mezzo fa dal cognato Stefano Sbogar, giornaliero, d'anni 38, da Bainsizza, qui dimorante, un orecchino con 8 diamantini da lui ritenuto falso. Oggi la Bisiac venne a sapere che l'orecchino era d'oro buono e che i diamanti pure erano buoni, percui depositò l'oggetto all'Ufficio di polizia.

Lo Sbogar aveva trovato quell'oggetto in Corso F. G. un anno e mezzo fa.

— Furti.

Nei mesi di maggio e di giugno venivano qui commessi continui furti. La notte del 4 giugno p. p. tale Pietro Fabbro fu Francesco, ammogliato, con prole, conciapelli, da Gorizia, era entrato nell' abitazione dell' ingegnere Battistig, cons. municipale, rubando oggetti e denaro per un valore superiore alle 50 cor. Perciò il Fabbro dovette rispondere oggi del crimine di furto. Ed il suo compagno Pietro Scalettari, calzolaio, d'anni 35, da Gorizia, dovette rispondere del crimine di complicità, perchè nella stessa notte 4 giugno p. p. fu trovato in possesso di un oggetto rubato dal Fabbro, oggetto del valore di quattro corone. Il Fabbro fu punito oggi con 5 mesi di carcere duro e lo Scalettari con 7 giorni di arresto.

— Per grave lesione corporale.

Francesco Scudet di Antonio, d'anni 27, contadino da Idersca, per ragioni d'interesse, il 22 maggio percosse gravemente il proprio padre; fu condannato a 4 mesi di carcere duro.

— Rivalità amorose.

Iersera in Piazza Catterini per gelosia di donne Giacomo Marussig, falegname, da Salcano, d'anni 18, e Giovanni Picciulin, detto Spazzapan, falegname, da Chiapovano, picchiarono senza pietà tale Giovanni Lango, bracciante, d'anni 21, da Bainsizza. Stamane il Picciulin si buscò 6 giorni ed il Marussig 4 giorni d'arresto.

Da GRADISCA.

— I capodistriani a Gradisca.

Oltremodo cordiale è stata la visita della Società famigliare Capodistriana alla nostra città. Alle 2, mentre una numerosa squadra di ciclisti si recava alla stazione di Gradisca-Sdraussina, al ponte si recavano il podestà e parecchi consiglieri comunali con la banda civica in tenuta di gala. Lungo la via erano stati eretti ricchi archi, con bandiere ed epigrafi. All'arrivo del convoglio, vennero scambiati i primi saluti e quindi la comitiva dei gitanti, formatasi in corteo, mosse verso la città. A capo del ponte seguirono i saluti con la rappresentanza comunale; quindi il lunghissimo corteo, con la banda ed i ciclisti si recò al Municipio. Ivi il podestà on. Beltramini porse il saluto di Gradisca ai figli della forte città marinara, gemma della nobile Istria e ringraziò per l'onore della visita.

Gli rispose il presidente della Famigliare signor Edoardo Benighi, dicendosi commosso dall'accoglienza cordialissima avuta, che si rivela veramente fatta da fratelli a fratelli; si augurò che l'amicizia oggi suggellata possa iniziare una

A GORIZIA

Col 1.° Settembre verrà aperto in Via Ponte Isonzo il novello ed unico signorile

Istituto Waldsee

modellato a seconda dei migliori e più accreditati Collegi nazionali ed esteri, diretto ed amministrato dal proprietario

Silvio Conte Mels-Colloredo

coadiuvato da valente vice-rettore ed esperti istitutori.

Edificio proprio appositamente costruito, in posizione centrica, amena e salubre. Accoglierà giovani che intenderanno frequentare le I. R. Scuole Elementari, Reali e Ginnasiali della città o che desidereranno studiare privatamente.

Lingua parlata pretta italiana e tedesca. Gli alunni saranno muniti di elegante divisa per le uscite.

Per domande d'ammissione e regolamento italiano o tedesco rivolgersi alla

DIREZIONE.

Brevetti d'invenzione

procura l'ingegnere

M. GELBHAUS

autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'i. r. Uf. brev.
Informazioni dà la Ditta
Ingegneri G. A. MAGLICH & C.
Trieste, via dei Forni N. 9.

PRESTITI

da 500 Corone fino a qualunque importo accordansi sotto discrezione ed a buone condizioni. — Domande dirigere sub „Personalkredit 456" Vienna, posta restante, Hauptpost. Anonime escluse.

3 parole . . . .
„Altvater"
Gessler
Jägerndorf

CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA

ACCETTA versamenti di denare in Banconote da 1 corona sino qualunque importo in tutti i giorni feriali dalle 9 ant. alle 12 mer., la domenica dalle 10 ant. alle 12 mer. Interessi sui libretti: per depositi a piccolo risparmio 4%, per depositi a risparmio ordinario 3%.

PAGA in tutti i giorni feriali, dalle 9 alle 12 IMPORTI sino a corone 200 immediatamente, oltre a c. 200 sino a c. 2000 verso pre. di 3 giorni, ... 2000 verso preavviso di 5 giorni.

SCONTA Cambiali dirette e domiciliate per Trieste 3½%. — Tagliandi, Effetti estratti ed Assegni ipotecari (salino), tasso da convenirsi.

ANTECIPA denari sopra Carte Austriache ed Ungheresi, sino a corone 1000, 5%, importi da cor. 1000 sino a cor. 2000, 4½%. Per importi maggiori in conto corrente, tasso da convenirsi.

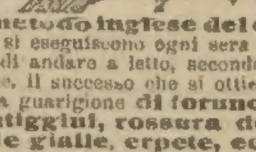
MUTUA denari verso ipoteca su stabili della città di Trieste e suo territorio, con restituzione, sia ad epoca fissa, sia in rate annuali. Interessi da convenirsi.

ASSUME in semplice custodia, nella sua cella di sicurezza, i propri libretti e quelli di altre Casse di risparmio, effetti publici nazionali ed esteri, monete d'oro e d'argento, oggetti preziosi nonchè ogni sorta di documenti in base ad apposita tariffa. Trieste, 21 Maggio 1903

BIGLIETTI LOTTERIA

valevoli per 50 anni, da f. 5 in poi comperate soltanto presso la fortunatissima Banca e Cambio Valute
Giuseppe Belaffio, Trieste
Spediziono anche per rivalsa.

Carnagione splendida e pura



e **aspetto giovanile** si ottengono **rapidamente e sicuramente** mediante le **fregagioni di sabbia** fatte secondo il **metodo inglese del dottor Brown** che si eseguiscono ogni sera una mezz'ora prima di andare a letto, secondo l'annessa istruzione, il successo che si ottiene in pochi giorni nella guarigione **di foruncoli, bitorzoli, lentiggini, rossura del naso, macchie gialle, erpete, ecc., è addirittura meravigliose.** Nei casi in cui gli

altri rimedi sono stati assolutamente inefficaci

si provino ancora la fregagioni di sabbia e si sarà completamente soddisfatti del successo.

«La vostra sabbia preparata è eccellente; devo farvene tutti i miei elogi. Non vi è nessun rimedio che agisca con tanta sicurezza e rapidità »

. Così suonano gli attestati che giornalmente ci pervengono. Spedizione della sabbia preparata, accuratamente depurata, unitamente al rispettivo sapone e istruzione **cor. 4.** Spedizione verso rivalsa o pagamento anticipato.

D. Schön, Vienna VI, Gumpendorferstrasse, 35.

Apparati
Solo fabbricati di primo ordine come pure tutti gli accessori fornisce a prezzi modici verso
piccole rate mensili
Cataloghi illustrati gratis e franco.
BIAL & FREUND
VIENNA XIII/1 e BRESLAVIA II.
Fotografici

IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO
E DI TUTTA NOVITÀ
— in —
GUARNIZIONI PER MOBILI
e Tappezzeria in ogni stile
PASSAMANTERIE FANTASIA
per vestiti da Signora
vengono eseguite prontamente
RICCO ASSORTIMENTO
Articoli di decorazione legno e metallo
GUARNIZIONI PER STORES E VETRAGE
RETI PER CUNE
Condutture elettriche. Lana da materassi
Cinghie per mobili ecc. ecc.
PREZZI DI TUTTA CONCORRENZA
soltanto nel
Negozio / Fabbrica **G. Mitis** Via S. Nicolò 28 / Via S. Anastasio 1
Telefono N. 980

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova 5 e Via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)

Accoglie qualunque importo di danaro del *piccolo risparmio* rilasciando *Libretti di versamento* e abbuonando l'annuo interesse del 3% *che viene capitalizzato semestralmente.*

Restituisce il denaro versato
sino C. **1000** senza preavviso
da » **1000-3000** con 1 giorno di preavviso
» » **3000-5000** 3 giorni » »
» » **5000-10000** » 5 » » »

Accetta versamenti di denaro in *Conto corrente* con prelevaziona verso preavviso fino a 30 giorni, al 3% d'interesse.

Ad interesse anticipato
3¼% da **1 a 3** mesi di preavviso
3¼% » **3 a 6** » »

Accetta versamenti in *Bancogiro* con prelevazioni a vista verso chèques, 2½%.

Per versamenti di denaro rilevanti, condizioni da convenirsi.

Anticipa danari per epoche da 15 a 90 giorni
a) sopra carte di pubblico credito:
6% annuo per importi inferiori a C. 200
5½% » » » da Cor. 200 a 2000
interessi da convenirsi per importi maggiori.
b) sopra monete, oggetti d'oro e d'argento e preziosi:
6% annuo più ⅓% di provv. trimestr.

Acquista per conto di terzi effetti pubblici, accordando il rimborso a rate mensili alle più miti condizioni.

Trieste, Aprile 1902.

PER LA VENDITA ESCLUSIVA
per
Trieste eventualmente **tutta l'Istria**
delle
Bibite rinfrescative di Bilz
senza alcool

(ottime, se prese calde, anche per l'inverno), diffusissime in tutta la Germania e in parte dell'Austria, cercasi

BUONA DITTA

possibilmente che lavori nei rami vini, liquori, acque gazose e minerali. Anche altri concorrenti (farmacisti, proprietari di grandi Caffè, droghieri, ecc.) possono concorrere.

Guadagno annuo 50-60 mila cor. facilmente ottenibili. Offerte sub

Bilz' General-Vertrieb

all'Ufficio annunzi **Heinrich Schalek, Vienna I,** Wollzeile 11.

DENARO

ricevesi sopra Biciclette e Carte di valore. Stabilimento Dussich.

La Banca e Cambio ...
GIUSEPPE BOL...

TRIESTE, Filiale alla Stazione di ...

Si occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio Valute. Accetta versamenti in conto corrente, abbuonando l' interesse annuo:

a) Per Banconote — Per Napoleoni
3½%, 3 giorni preav. 2 % 1 mese
4 %, 6 mesi fisso, 2¼% 6 mesi
4¼% 1 anno fisso, 2½% 1 anno

b) **IN CONTO CORRENTI** abbuonando il 3%, d'interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni a vista sino a Corone 40.000 (dalle 9 alle 5) per importi maggiori il preavviso sarà da darsi prima delle ore di Borsa.

c) **Conteggia** per tutti i versamenti fatti dalle 9 ant. alle 5 pom. la valuta del medesimo giorno.

d) **Assume per i propri correntisti** l'incasso di conti di piazza, di cambiali su Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città della Monarchia; rilascia loro assegni per questa piazza, ed accorda loro la facoltà di **domiciliare** effetti presso la sua cassa **franco d'ogni spesa.**

e) Acquista e vende al corso di giornata **franco di qualunque spesa**

VAGLIA PER L'ITALIA
CHÈQUE

PARIGI, MARSIGLIA, LYONE e per qualsiasi altra città di Francia. — ROMA, MILANO, GENOVA, VENEZIA, UDINE — LONDRA, LIVERPOOL, MANCHESTER e per qualsiasi altra città di Inghilterra

BERLINO — AMBURGO — FRANCOFORTE, MONACO e per qualsiasi altra città della Germania.

SVIZZERA — BELGIO — AMSTERDAM come pure per qualsiasi piazza importante d'Europa, Australia, America, India, Madagascar, Marocco, Tunisia.

Listino giornaliero gratis a chiunque ne fa domanda.

FERRIERA VARES
ALTI FORNI, FONDERIA
E OFFICINA MECCANICA

Eccellente ghisa da fonderia al carbon dolce e lavori di ferro fuso come:

Tubi normali per condotta gas e acqua e oggetti di forma.
Stufe di ferro fuso, per riscaldamento a legna e a carbone.
Stufe a mantello di lamiera secondo sist. Meidinger
Ferro fuso di traffico: Cornici per fornelli economici, sportelli per caldaie e focolari, lastre per buchi, gratelle da fuoco ecc. ecc.
Ferro fuso per fabbricati: Colonne ..., fanali, balaustrate, mensole ed articoli di f... fuso per canalizzazione ecc.
Ferro fuso per macchine: secondo ... speciali ...

Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
Amministrazione della **FERRIERA VARES**
Stazione postale, telegrafica e ferroviaria
VARES in Bosnia.

Da affittare per il 24 Agosto
Grande Negozio con galleria
quattro spaziose vetrine
POSIZIONE CENTRICA
nonchè
GRANDE MAGAZZINO
via Fontanone
Indirizzo al «Piccolo».

Nell'Istituto Commerciale e Pedagogico
di Lubiana

fondato nell'anno **1834**, l'istruzione incomincia al 1. ottobre.
Informazioni e programmi si possono avere da
ARTURO MAHR
detentore della croce d'oro del merito con la corona.
Proprietario e direttore.

DEPAUL ELISIR
Specialità della ditta Attilio Depaul — Trieste.

LE PILLOLE „ROSA" FERRO-CHINATE ANTIMALARICHE
del chimico-farmacista
G. SALVI DERNIS
vengono raccomandate dai signori medici nelle
FEBBRI di MALARIA
a ricostituire il sangue, a liberare l'ammalato dall'ostruzione della milza, ad impedire il rinnovarsi della febbre, a restituirgli il colorito naturale, l'appetito ecc. ecc.
TROVANSI IN TUTTE LE FARMACIE.

POLVERI VICHY ALBERANI
Premiate con Medaglia d'oro alle Esposizioni d'igiene Napoli, Padova, Roma e Parigi
che contengono le uguali sostanze chimiche e nelle uguali quantità come l'Acqua naturale Vichy. Costano L. **0.60** al pacchetto per preparare **10** bottiglie di eccellente Acqua Vichy artificiale. Al pacchetto va unita la relativa istruzione per il modo di usarle. Mandando cartolina-vaglia di una corona alla Farmacia detta **DEI CASALI** di **G. Alberani, Bologna** (Italia) se ne riceve un pacchetto, e di due corone due pacchetti franco.
A **Trieste** vendonsi nelle **Farmacie Prendini, Serravallo** e **Suttina;** a **Gorizia: Kürner**

Zembrzuski & Comp.
Scrittoio: Via S. Nicolò N. 12, 1 piano
Telefono N. 229.
Importazione = Esportazione
RAPPRESENTANZE DI PRIMARIE CASE ESTERE E NAZIONALI

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA** ... boccetta verso rivalsa ... di **Cor. 7.20**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste ...

... riaperse il cuore e la cassa ...e, che su entrambi dominò si-...re, sino alla fine dello scorso giugno, quando per la cagnofila dama si dischiusero le porte dell'eternità.

Alle porte dell'eternità.

...entendo avvicinarsi il fine di sua vi-..., ella raccolse intorno al proprio letto tenente e cane, e ad un legale appositamente chiamato dettò il suo testamento: «T...to quanto posseggo dovrà appartenere al tenente Maurizio S., perchè egli ha baciato il mio Bussi. Lascio a lui in eredità tutti i miei beni mobili ed immobili, col solo obbligo di aver cura per tutta la vita del mio cane.» E poche ore dopo chiuse placidamente gli occhi e morì. Bussi m...ò guaiti strazianti di dolore; meno commosso fu senza dubbio il tenente, divenuto proprietario di 200.000 corone in contanti e di quattro grandi case. Il pensiero del mantenimento di Bussi non era certo tale da preoccuparlo.

Il testamento impugnato.

Ma la gioia ebbe breve durata. Prima che egli entrasse in possesso del vistoso patrimonio, il marito della signora W. impugnò la validità del testamento sostenendo che il contegno di lei negli ultimi mesi di vita ed il motivo per cui il tenente veniva nominato erede universale, provavano ad esuberanza che ell'era inferma di mente. Egli invitò quindi il tribunale ad ordinare l'esumazione del cadavere, l'autopsia e l'esame del cervello; ed in questi giorni il tribunale ha accolto tale domanda. Ora sarà a vedere se l'egregio ufficialetto avrà posto per niente così in basso il suo amore.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

Un furto scoperto dopo sette mesi.

La notte dal 7 all'8 dicembre, a Gorgo, presso Pirano, il signor Giorgio Petronio veniva derubato di un lenzuolo, una coperta imbottita, un caratello di 26 litri di vino, un sacco di fagiuoli del peso di 12 chilogr. e due pezzi da una corona. Del ladro nessuna traccia. La gendarmeria, più tardi, venne a scoprire che, due mesi dopo commesso il furto, certo Marco Denich di Pirano, era stato visto in possesso della coperta imbottita di proprietà del Petronio e, assunto il Denich a protocollo, seppe che la coperta stessa era stata messa in vendita dal pregiudicato e famoso ladro Giovanni Denich di Matteo, d'anni 32, bracciante, da Umago, il quale, tratto in arresto, benchè negasse recisamente di essere l'autore del furto, non seppe giustificare dove si fosse trovato la notte del furto.

Il Denich ieri comparve dinanzi al Tribunale, sia per rispondere del crimine di furto, sia della contravvenzione di revertenza allo sfratto, perchè, sebbene sfrattato da Trieste, pure era venuto qui a fare una delle solite capatine.

La Corte lo condannò a 10 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese, nonchè alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Difendeva il dott. Coduri.

Offese alla religione.

Giovanni Crisman di Nicola, d'anni 28, carpentiere in ferro, da Muggia, dovette ieri rispondere del delitto di offese a un'istituzione della religione romano-cattolica.

Ecco il fatto addebitato al Crisman:

Il giorno del «Corpus Domini» il Crisman si trovava dinanzi al portone di una casa sita nella via percorsa dalla processione teoforica. Distratto, non si levò il cappello al passaggio d'una statua della Madonna: percui uno dei portatori dell'imagine, Antonio Cattai, ne lo rimproverò, gridandogli: «Porco! no te vedi che passa la Madona? cavite zo el capel!» Il Crisman obbedì all'ingiunzione; contemporaneamente, però, fece segno al Cattai, quasi volesse dire: «Ma sai che mi annoi?»

Più tardi il Crisman si incontrò col Cattai e questi, rilevando l'accaduto della mattina, gli disse: «Ti te son curto de vista e te dovaria pregar, perchè te ga bisogno de Santa Lucia». Il Crisman, per tutta risposta, disse: «Cossa? go colpa mi se Santa Lucia..... e qui una parolaccia.

Portato il fatto a conoscenza dell'autorità, la Procura di Stato ritenne che le parole offensive dirette a Santa Lucia dovessero intendersi come offese a un'istituzione della religione romano-cattolica ed elevò contro di lui accusa per il titolo innanzi detto.

Al dibattimeno il Crisman confessa; nega però di aver pronunciato quelle parole intenzionalmente: le disse, perchè tirato per i capelli dal Cattai.

Questi conferma l'accusa.

Il difensore avv. Cronnest insiste nel voler dimostrare che con le parole «istituzione religiosa» contenute nel disposto di legge, non si allude a santi o a sante, i quali non sono materia di culto che per servire d'esempio agli uomini e non perchè partecipino delle prerogative divine.

La Corte però ritiene che anche i santi costituiscano un'istituzione religiosa e pronuncia sentenza di condanna a 7 giorni d'arresto.

*

Presiedeva il cons. Cazzatura: giudici i cons. Crusiz, Mosche e Rismondo. P. M. il sostituto procuratore di Stato Minio.

CRONACA LOCALE

La riforma delle scuole cittadine.

In relazione ad un'inchiesta che si svolse nel marzo scorso a Vienna, il Ministero del culto e dell'istruzione pubblica ora alcuni dispacci ed un'ordinanza che riservando ulteriori disposizioni definitive a successiva epoca, iniziano la reclamata riforma delle scuole cittadine. I dispacci riflettono delle innovazioni nell'ordinamento didattico delle scuole cittadine di tre classi come ora esistenti; l'ordinanza ed un dispaccio annesso ha per oggetto l'aggiunta alle scuole cittadine di un corso di istruzione della durata di un anno per i ragazzi che abbiano compiuta l'età d'obbligo per la frequentazione della scuola.

Il primo dei dispacci accennati innova le disposizioni circa l'assunzione degli allievi alle scuole cittadine e seguendo la pratica esistente già nella Boemia introduce anche un esame d'ammissione, come prevede del pari la possibilità che sia negata l'ammissione a scolari i quali avendo un'età già più avanzata non frequenterebbero la scuola cittadina neanche per un anno compiuto, sì che sarebbe esclusa per essi la possibilità di raggiungere lo scopo di detta scuola, che è quello di fornire un'istruzione superiore a quella della scuola popolare generale.

Il secondo dispaccio riflette gli attestati alla cui emissione vengono autorizzate le scuole cittadine. Di particolare importanza è che d'ora innanzi sarà permesso di dare l'attestato di licenza delle scuole citadine solo a quegli scolari o a quelle scolare che abbiano assolto completamente e con successo tutti i tre corsi della scuola oppure abbiano dato come scolari privati un adeguato esame. A questo attestato potrà con ragione attribuirsi il nome di attestato di maturità di scuola cittadina, in quanto che desso conferirà il diritto di ammissione immediata a scuole speciali, su di che pendono trattative.

L'ordinanza pubblicata contemporaneamente, tende alla istituzione facoltativa di corsi speciali in appendice alle scuole cittadine per la preparazione a determinati istituti d'istruzione superiore. Questi corsi annessi alla scuola cittadina renderanno possibile p. e. ai ragazzi il passaggio agli istituti magistrali, alle scuole magistrali, alle scuole professionali, alle scuole di cadetti ecc. Si insegneranno nei corsi speciali maschili in particolare, aritmetica, una seconda lingua viva e stenografia; nei corsi speciali femminili una seconda lingua viva, stenografia e cognizioni di economia domestica e di igiene famigliare.

L'amministrazione scolastica conta di vedere attivato per ora uno di questi corsi speciali presso una sola scuola cittadina maschile e femminile per ogni distretto scolastico, e ciò in via di prova.

Per una più stretta organizzazione degli studenti italiani.

Nel terzo numero dell'ottimo Bollettino dell'«Innominata» intitolato «La Venezia Giulia», il signor Giovanni Quarantotto, giovane di brillante ingegno e il cui nome è già noto ai cultori delle lettere nostre, dirige un' interessante «Lettera aperta» all'egregio presidente della società, signor Aldo Forti, nella qual lettera si contiene una proposta che per le sue nobili finalità merita ogni appoggio, anche se a prima vista possa apparire non facile la sua pratica attuazione.

L'autore nota come or che, seguita la traccia degli animosi fratelli tridentini, anche gli altri due grandi nuclei della gioventù universitaria italiana dell'Austria si sono organizzati ciascuno per conto proprio in due vigorose e ben promettenti associazioni, ancora un passo rimanga a fare per istringere l'ideal nodo d'amore che già da tempo immemorabile unisce la gioventù dell'alpe alla gioventù del mare. Riconosce, con nobili parole, che nelle recenti contingenze universitarie gli studenti del Trentino, della Venezia Giulia e della Dalmazia hanno fatto il loro dovere, ma non può nascondere che appena quando «non fossero stati troppo comodi e platonici (si potrebbe, volendo, dir peggio) gli ordini del giorno di Vienna e di Graz e altre voci avessero risposto dalle rive del Danubio e da quelle della Mur al grido di dolore d'Innsbruck, gli studenti avrebbero potuto altresì altamente proclamare di aver ben meritato della Patria».

E da ciò il sig. Quarantotto trae occasione per chiedere:

«Ora non ti pare, Forti, che tutto ciò, vale a dire questa distanza enorme tra un appello angoscioso e un applauso telegrafico o epistolare tanto per sdebitarsi con la convenienza; questo profondo contrasto d'azione tra i presenti nelle Università e i battaglioni nelle assemblee in terra paterna; questa poca o meglio nessuna rispondenza degli atti in coloro che pur dovrebbero essere i principali attori nel nostro vital dramma universitario, se m'è perdonata la metafora; non ti pare che tutto ciò, dico, sia da addebitare alla circostanza, in primo luogo, che le nostre associazioni e i nostri Circoli universitari agiscono troppo indipendentemente le une dagli altri e, talvolta, magari con criteri affatto opposti? che tutto ciò dipenda dalla assenza di un legame o di un'intesa o di un accordo che valga a dare una espressione unica ma possente, ma solenne, ma decisa, ma efficace alla nostra civile, alla patriottica opera nostra?

«Il rimedio? Eccolo, naturale: ordiniamoci, congiungiamoci, affratelliamoci meglio. In somma? Dirò un modo: uno dei tanti: quello che più opportunatamente mi sembra corrispondere alle esigenze del momento: le nostre tre società mettano insieme un consiglio sovrastante alle tre presidenze, una direzione federale competente a fissare un'unica meta, a dare uno slancio solo al moto studentesco richiesto dagli avvenimenti. Come benissimo opina il collega dottor Petricioli, presidente della associazione dei confratelli dalmati, codesto magistrato superiore potrebb'essere a dirittura un triumvirato federale (bei nomi classici!) constituito dai presidenti dei tre sodalizi e da un segretario senza voto. I triumviri poi s'eleggerebbero un capo fuori dal loro seno. Inconvenienti al regolare proficuo funzionamento del triumvirato non ne mnacherebbero, va da sè: primo fra tutti il comunissimo, quello cioè di cui non è mai penuria quando han da concertarsi su di una bisogna qualunque persone che abitano in differenti province: intendo delle difficoltà che potrebbero ostacolare il contemporaneo convenire di tutti e tre i presidenti in una località prestabilita. Ma è anche vero, però, che animi volonterosi s'intendono facilmente per via di lettere e che in caso di necessità a molti sacrifici si può adattarsi.

«Conchiudendo: la mia idea val quanto un'altra della stessa indole, o fors'anco le è inferiore. Ora, non è quistione d'idee, sì bene di fatti e d'interessi gravissimi. Studiamo adunque il modo di agir con più vantaggio in avvenire, e adottiamo alla fine il provvedimento migliore!»

L'elezione del nuovo papa.

La lotta che i tanti scrutini negativi hanno rivelato essersi impegnata in Conclave, fra i gruppi che fanno capo alle personalità più marcate del Sacro Collegio, ha reso di molto più intenso l'interessamento del pubblico per l'elezione del nuovo papa.

Dopo ogni scrutinio, e precisamente appena noto se ne uscì elezione o se fu negativo, i nostri corrispondenti romani incaricati della organizzazione necessaria per conoscere al più presto possibile il risultato delle singole votazioni, ce ne telegrafano l'esito immediatamente e di urgenza. Di questi dispacci quello che ci giunse più sollecitamente, fu a Trieste dopo 25 minuti dalla impostazione a Roma; il massimo tempo impiegato nella trasmissione, fu di 1 ora e mezza. Del dispaccio appena ricevuto facciamo un certo numero di copie e le mandiamo nei principali luoghi di ritrovo. Nondimeno, il telefono di redazione è in continuo sussulto, essendo ancora disgraziatamente rilevantissimo il numero delle persone le quali credono che i giornali raccolgono le notizie per servire i privati al telefono, anzichè pubblicarle.

La domanda che più spesso ci si rivolge è: Quanti scrutinii si fecero per la elezione di Leone XIII? e quando noi rispondiamo: Tre! ci si obbietta: E come va che questa volta se ne son fatti dodici, inutilmente? come se dipendesse un po' anche da noi, di far eleggere il papa prima o poi.

In città sono corse moltissime scommesse anche forti: quasi tutte per o contro i cardinali Rampolla, Oreglia e Vannutelli. E qualche burlone ha già immaginato e attuato il tiro di comunicare per telefono agli scommettitori suoi amici la seguita elezione del papabile, contro il quale hanno scommesso. Chi ci rimette finiamo per essere sempre noi, ai quali si telefona per chiedere la conferma o la smentita.

E «drin, drin, drin» ch'è un... piacere, si usa dire.

Per evitare la diffusione della gastroenterite.

Il civico Fisicato, per evitare la diffusione della gastroenterite nei bambini, che in questa stagione miete numerose vittime, fa caldo appello alla popolazione di rivolgere particolare cura all'alimentazione de' bambini allattati artificialmente o svezzati, evitando l'uso del latte non bollito. Raccomanda pure di adottare per i bambini una alimentazione semplice, prevalentemente lattea, escludendo in ispecie l'ingestione di frutti e di alimenti non cotti. Il pubblico è invitato a rivolgersi all'Ufficio di polizia annonaria in caso di dubbio sulla qualità e provenienza del latte, perchè l'autorità, la quale esercita la più rigorosa vigilanza nelle stalle e nei locali di vendita, possa eventualmente punire i contravventori.

Il Fisicato raccomanda poi alle famiglie dei colpiti di richiedere l'intervento medico ai primi sintomi di catarro intestinale nei bambini, e avverte in pari tempo che il Comune ha disposto la istituzione di uno speciale riparto, al civico Nosocomio, per la cura della gastroenterite infantile. Un trattamento medico pronto e razionale arresta nella maggior parte dei casi la violenza del male, che altrimenti miete parecchie vittime.

Il Podestà di Trieste e l'Esposizione di Udine.

La «Patria del Friuli» riporta il testo della lettera del nostro podestà dott. Sandrinelli in risposta al gentile invito del sindaco di Udine avv. Perissini. Eccola:

«Mentre mi riesce oltremodo gradito l'invito gentile di codesto benemerito Comitato dell'Esposizione e sarebbe mio desiderio vivissimo di corrispondervi, non sono mio malgrado in questi giorni nella possibilità di farlo, perchè trattenuto qui da cure municipali.

Ringraziando vivamente e sperando di potere tra non molto ammirare l'interessante Esposizione, prego la S. V. Ill. di voler gradire ecc».

Il Podestà, Scipione Sandrinelli.

Nomine e promozioni. La Presidenza di finanza di Trieste ha nominato: il controllore delle imposte sig. Carlo Tassini a ricevitore delle imposte nella IX classe; gli aggiunti delle imposte sigg. Giuseppe Anthoine e Luigi Mrach a controllore rispettivamente ad ufficiale delle imposte nella X classe; il concepista di finanza dott. Riccardo Gurresch a commissario di finanza nella IX ed i praticanti di concetto dott. Carlo Kaucich e sig. Giuseppe Fillinich a concepisti di finanza nella X classe; i concepisti di finanza sig. Antonio Pulin e dott. Giulio Cleva ad ispettori delle imposte nella IX classe; il praticante di concetto dott. Demenico Menon a concepista di finanza nella X classe; i praticanti delle imposte sigg. Adolfo Siabanja e Mario Bombig ad aggiunti delle imposte nella XI classe; l'ufficiale contabile sig. Carlo Vergna a revidente contabile nella IX classe, l'assistente contabile sig. Ugo Grisi ad ufficiale contabile nella X classe ed il praticante contabile sig. Corrado Kaufer ad assistente contabile nella XI classe.

Promozioni al Lloyd. La direzione del Lloyd ha promosso nel personale direttivo di macchina: il signor Guglielmo Kuch da primo macchinista di seconda classe a primo macchinista di prima classe; i signori Clemente Naglich, Guglielmo Hinsenkamp, e Natale Marega da secondi macchinisti a primi macchinisti di II classe; i signori Giovanni Devescovi, Giovanni Frischkovitz, Giuseppe Gleria, e Giuseppe Kert, da terzi macchinisti a secondi macchinisti; e i signori Guido Pellegrini, Andrea Leksan, Giovanni Comar, Ferdinando Versa e Rodolfo Pirtz da macchinisti ausiliari a terzi macchinisti.

Quarant'anni di vita forense. Oggi l'on. dott. Giorgio Piccoli festeggia una lieta ricorrenza: il quarantesimo anniversario del suo ingresso nella vita forense. Or sono quarant'anni il dott. Piccoli entrava in pratica legale presso il Tribunale di Rovigno, dove pochi anni dopo era nominato notaio per trasportarsi poi, nella stessa qualità, a Trieste.

Alla legittima compiacenza del dott. Piccoli per tale non frequente anniversario consentiranno certo non solo quanti ebbero occasione di apprezzare l'opera del professionista distintissimo, ma pur anco tutti coloro che sanno quanta parte dell'attività del dott. Piccoli in questi quarant'anni sia stata dedicata al bene pubblico, sia che, dalla cattedra o dal libro, si affermasse divulgatore efficace di diritto commerciale, - sia che partecipasse indefessamente alla vita politica e nazionale del paese in ogni sua estrinsecazione, - sia che per tanti anni reggesse le sorti della nostra Lega, - sia, in fine, che al Consiglio e alla Dieta e agli istituti comunali desse illuminata e zelantissima cooperazione.

Al dott. Piccoli inviamo, nella lieta ricorrenza odierna le felicitazioni più vive.

Congressi sociali. La Società di resistenza fra fornai indice una radunanza pubblica che si terrà giovedì 6 corr. alle 10 ant., nella sala maggiore delle Sedi riunite col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del P. V. dell'antecedente radunanza. - 2. Relazione sull'operato della commissione riguardante il riposo suppletorio. - 3. Protesta contro il ritiro della legge sul riposo suppletorio. - 4. Proposte e deliberazioni in merito. - 5. Eventuali.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giovanna Vidich nata baronessa de' Burlo, dai signori Giovanni de Albori cor. 30, Riccardo de Albori e consorte cor. 30, dagli agenti della ditta Giovanni Albori cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dal bar. Eugenio de Albori cor. 30 a favore del Pio Fondo di marina; dal sig. Ferdinando Scandella cor. 20 a favore dell'Associazione di m. s. fra agenti di commercio e scritturali; dal signor Eduardo de Gasteiger cor. 20 e dai signori Augusto e Bice Lipizer cor. 10, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del capitano Ernesto Klun dal Club dei capitani del Lloyd cor. 40 a favore del Fondo Giubileo dei capitani del Lloyd.

Per festeggiare una spruzzata, da una allegra comitiva di sedici persone, cor. 4 a favore degli studenti poveri del Ginnasio di Pisino.

Per onorare la memoria del sig. Angelo Morpurgo dai sig.ri Giulio ed Emma Reich cor. 15 a favore della Società contro la tubercolosi.

— Visitando il Refettorio popolare della «Previdenza» elargirono cor. 1 il dott. A. P. e chilogr. uno di caffè la signorina L. G.

— Per onorare la memoria del signor Giovanni Giaja, la famiglia Hannappel elargì cor. 10 alla Guardia medica.

— Il sig. G. E. elargì, a mezzo del sig. Freiberger, cor. 5 all'Infermeria Treves; e il sig. Giulio Morpurgo, chimico, inviò in dono all'Infermeria Treves diversi oggetti per ammalati.

— Per onorare la memoria della compianta sorella Giovanna Vidich nata bar. de' Burlo, il barone Antonio de' Burlo rimise al Podestà a scopo di beneficenza cor. 2000. L'importo fu ripartito come segue: 400 all'Ospedale infantile per la fondazione di un letto che porti il nome dell'estinta; 500 al fondo intangibile della Pia casa dei poveri; 500 alla Casa dei poveri per l'alloggio popolare; 200 alla Società degli amici dell'infanzia per la Colonia alpina; 200 alla Previdenza per il Refettorio popolare; 100 alla Guardia medica.

— Per onorare la memoria della signora Giovanna Vidich nata bar. de' Burlo, il comm. Giuseppe Vidich e famiglia rimise al Podestà cor. 2000 con la seguente destinazione: 400 alla Pia casa dei poveri; 400 all'Orfanotrofio S. Giuseppe per la fondazione di un letto che porti il nome dell'estinta; 200 all'Ospitale infantile; 200 alla Guardia medica; 200 alla Croce rossa (comitato delle signore); 200 all'Associazione di m. s. per ammalati; 200 all'Istituto Elisabettino; 200 all'Istituto Albertinum.

L'avventura dei veterani a Pola.

Ci scrive il nostro corrispondente polese in data di ieri:

In aggiunta a quanto vi ha portato stanotte il telegrafo (vedi «Piccolo» di ieri) nella comica fine della festa dei veterani, la quale è ancor oggi oggetto d'ilarità in tutti i ritrovi cittadini, va rilevato che a bordo della nave da guerra «Zara» oltre ai veterani c'erano parecchi membri di cosidette Società patriottiche, meglio conosciuti a Trieste sotto l'ormai storico nome di «lecapiatini».

A Trieste erano stati venduti a cor. 1 i viglietti di passaggio sulla nave «Zara». Figuratevi quindi la baraonda sul molo, quando il capitano della nave, - visto che quella gente, a metà o totalmente ubriaca, voleva salire ad ogni costo, sebbene avesse raggiunto il numero di 350 stabilito dall'ammiragliato - fece dar mano alle pompe di bordo. Tra i bagnati c'era un signore in cilindro che grondava in modo da far pietà.

— Tuto va ben - dicevano stanotte i poveracci sparsi per i caffè e per le osterie - ma bagnarne in 'sto modo!

Al momento in cui il «Zara» si staccò dalla riva avvenne tal pandemonio che le guardie ebbero un bel da fare per sgombrare il molo.

Va notato che il «Zara» è una vecchia nave-trasporto e che il capitano era in forse se dovesse partire da Trieste, vista la grande affluenza di passeggeri. Perciò il provvedimento da lui preso risultò pienamente giustificato nella considerazione che i gitanti, nello stato in cui si trovavano non davano alcun affidamento di comportarsi bene a bordo. D'altronde il provvedimento era stato comunicato fin dalla mattina ai presidenti della Società i quali avrebbero dovuto provvedere in altro modo per il rimpatrio di quella gente.

Un provocatore. Domenica nel pomeriggio, a Roiano, si tenne sagra. Come d'uso, si formò un comitato fra i giovani della borgata, e uno di essi, il giovane Ernesto Mosettig, abitante al N. 9 di Roiano, si fece rilasciare il regolare permesso del capodistretto, dovendosi tenere la sagra nel fondo attiguo alla Caserma militare, ch'è di proprietà del Comune.

Il permesso venne accordato, a patto che sul fondo non venissero collocate bandiere che potessero ledere il sentimento cittadino, e il comitato si rese di ciò responsabile.

Le cose infatti sarebbero procedute liscie senza la sorpresa chè aveva preparato certo Giovanni Treven, cantiniere della Caserma, il quale quando stava per cominciare la sagra - a malgrado della protesta del comitato - staccò da uno dei pali una delle bandiere a.-u. e in cambio vi collocò una bandiera bianco-rosso-celeste. In questa operazione fu assistito da due militari graduati.

Alle proteste dei membri del comitato, il Treven rispose, affermando di avere agito così per ordine superiore (!?).

Questo il racconto che ci venne fatto da tre membri del comitato della festa, venuti ieri ai nostri uffici.

DUPLICE FIAMMA

— 160 —

— Nessuno!

«Venti volte, dopo la nostra conversazione, fui pronta ad obbedirvi, a seguire i vostri consigli, a riparare il male che ho fatto, ma non ho potuto decidermi a tentare i passi necessari.

— Perchè?

— Per molte ragioni. Prima perchè speravo convincervi che ho agito secondo il mio diritto, e perchè mi son detta che voi conservereste la neutralità più completa a mio riguardo.

— T'inganni! Le altre ragioni?

— Credete forse sia facile rinunciare ad un progetto a lungo accarezzato, nel momento in cui si sta per riuscire.

— Che conti di fare?

— Non lo so. Abbiate pietà di me... Maestro, accordatemi ancora una dilazione di qualche giorno.

...trovo che il martirio dell'innocente ...urato abbastanza. ...concedetemi almeno un ...

— Sia. Agite, io agirò a mia volta. La vittoria apparterrà al più ardito.

— Al più onesto.

— Vedremo.

Bianca si diresse verso l'uscio. Vivani Donadieu si alzò e chiuse l'uscio a chiave.

— Rimani - disse imperiosamente.

Bianca, spaventata, ristette.

— Che intendete fare? Dopo tutto voi non avete alcuna prova per dimostrare la verità delle vostre accuse contro di me!

— Io accuserò... e mi si crederà. Un uomo come me non ha bisogno di provare le sue asserzioni. D'altronde io ho delle prove.

— Quali?

— Io so tutto quel che hai fatto da otto giorni.

—Vediamo!

Il signor Donadieu disse a Bianca, stupefatta, tutto quel che era accaduto dopo il loro ultimo colloquio; egli sapeva tutto, anche che il visconte aveva rapito suo figlio.

— Come sapete cose che io ignoravo un'ora fa? - chiese la «dama bionda».

— Lo saprai.

— Aspetto.

—Tu sei perduta. Io posseggo la prova dell'innocenza della vittima, che prima di due ore, sarà riabilitata.

Bianca fremette, inquieta.

D'improvviso, il maestro gettò un rauco grido, ed impallidì spaventosamente.

— Soffoco - esclamò.

Egli aveva provato un acuto dolore al cuore ed eragli sembrato di morire.

— Che avete? - chiese Bianca che l'osservava, ricordandosi quanto avevale detto Rougier la vigilia.

Il signor Donadieu si era già rimesso.

— Niente! - dichiarò. - Proseguiamo.

Tolse dalla tasca una busta dalla quale prese una carta.

Aveva ricevuto la lettera che stava per leggere in quella mattina stessa, l'aveva scorsa rapidamente, e ne era rimasto entusiasmato. Ecco quanto lesse a Bianca:

«Maestro, sono accaduti nella mia vita dei fatti che mi hanno bruscamente trasformato. Io sono un grande colpevole!

«Volevo lasciare questo paese e venire a Parigi per dirvi a voce quel che vi scrivo, ma sono senza forze: di salute debole in seguito alla ferita riportata nel mio duello col visconte di Gerigny, le emozioni violenti che ieri ho provate: mi hanno affranto. In questa circostanza io mi rivolgo a voi piuttosto che ad altri, per tre ragioni.

«Perchè siete un giusto e perchè so che esercitate sulla vostra allieva Bianca una grande influenza e perchè spero che voi vorrete aiutarmi nell'impresa che intraprendo. Ciò detto, maestro, eccovi i fatti....

Il signor Donadieu proseguì la lettura della lettera che narrava tutti gli avvenimenti che noi conosciamo e che finiva così:

«Oggi, dopo il rapimento di Andrea, mia madre ha promesso alla viscontessa che le farò il mio dovere verso di lei. Manterrò la promessa fatta in mio nome, perchè la riguardo come sacra. Quanto a me, che importa? Avrò compiuto il mio dovere e la mia coscienza risvegliata, sarà soddisfatta. Sparirò; nessuno, tranne voi, forse, sentirà più parlare di me. Fatta questa confessione, io debbo aggiungere che la signora di Gerigny deve tornare oggi a Parigi; è decisa a difendersi, ed assicura di possedere armi di cui intende servirsi contro i suoi nemici. Vi fornisco questi particolari perchè possiate consigliare Bianca ad imitare la mia condotta ed a fare, nello stesso tempo che me, le confessioni necessarie a riscattare la nostra colpa e per rendere l'onore alla signora di Gerigny. Non dubito che voi vi perveniate.

«Nel caso Bianca si ostinasse a voler proseguire temerariamente la sua opera, è inteso che questa lettera dovrà essere da voi inviata alla signora di Gerigny, la quale se ne servirà come crederà meglio. Così mantengo la promessa che mia madre ha fatto in mio nome alla viscontessa.

«Vogliate gradire, maestro, con i sensi di stima e di riconoscenza l'omaggio del mio rispetto.

«Alberico di Bauchamp-Delleval detto Alberico Mesnars.»

pensa... rimprovero: non ... sione di lodarli. E sov... soltanto ... lutamente impossibile servirsi ... dei pozzi,

COMUNICATI *)

I devoti sottoscritti mentre partecipano di avere assunto per proprio conto del compianto loro principale la

CALZOLERIA REPP
CORSO N. 29

che continuerà sotto la medesima ragione, si raccomandano caldamente al la P. T. Clientela di volerli onorare delle loro ambite ordinazioni che garantiscono saranno eseguite, come sempre, con puntualità ed esattezza.

Devotissimi
MAITZEN-SEUNIG
maestri calzolai.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'AMBULATORIO
— del —
Dr. VIDEUCICH
resta chiuso durante il mese d'agosto

S. PELLEGRINO
Stabilimenti aperti dal 20 maggio al 20 ottobre
L'Acqua Minerale Alcalina
S. PELLEGRINO
raccomandata dalle primarie autorità mediche
è insuperabile contro:
la diatesi urica (gotta, renella, calcoli renali, vescicali, epatici);
i catarri vescicali, gastrici, intestinali;
gli ingorghi ed ingrandimenti epatici, il diabete o la polisarcia.
La cura si fa a domicilio tutto l'anno.
È OTTIMA PER TAVOLA.
Si vende in bottiglie e mezze bottiglie, in Trieste presso GIOVANNI CILLIA nonchè in tutti i Negozi di Acque Minerali e nelle Farmacie.

TERME ROMANE
di MONFALCONE
di proprietà di S. A. il principe di Thurn-Taxis
Temperatura costante dai 38-40 gradi.
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche
per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri** ecc. ecc.

STABILIMENTO TERMALE
MONTEORTONE
ABANO (Padova)
Fanghi, Bagni, Massaggio e Ginnastica medica.
Pensioni da L. 7.50 a 10.— | cura
Nella succursale L. 5.— | compresa.
Conduttore
Girolamo Menegolli.

Lassnitzhöhe presso Graz, sulla linea ferroviaria dello Stato,
Stabilimento di cura,
aperto tutto l'anno, splendida posizione, boschi estesi, tutti i mezzi di cura, completa idroterapia, cure elettriche d'ogni specie, massaggi, inalazioni, dieta, cura dei fanghi, bagni di luce, d'aria o di sole, fangature, bagni d'acido carbonico, ecc. Medico permanente, buon costo, a prezzi miti, adatto per ammalati di nervi e malattie interne d'ogni specie, specialmente per convalescenti. Nelle «dependances» si affittano anche abitazioni per l'estate. Informazioni si possono avere dalla Direzione oppure dal medico dirigente dott. **MIGLITZ** medico primario, **Graz, Albrechtgasse 9.**

CHIUSAFORTE
(Linea Udine-Pontebba)
ACCREDITATA STAZIONE CLIMATICA
Hôtel Pesamosca
fornito di tutto il comfort moderno
Prezzi modicissimi. Per informazioni rivolgersi
Proprietari Fratelli Pesamosca

Stazione climatica. Splendida, aristocratica villeggiatura - Stazione della Meridionale: Pöltschach, - 6 ore da Vienna. Stagione Maggio Settembre

Rohitsch Sauerbrunn
„Perla della verde Stiria!"
1902: 3100 villeggianti (la massima cifra avutasi)
Le fonti «Templer» e «Styria» sono quelle che più si avvicinano a Carlsbad e Marienbad. Cura delle malattie di stomaco, intestino, fegato e reni, catarri degli organi respiratori, diabete, calcoli biliari e vescicali. Estesi parchi, grandi boschi di pini e di alberi fronzuti per la cura d'aria, tre grandi stabilimenti balneari, con bagni caldi, freddi o di acqua minerale. Cure di latte e siero. Eccellente orchestra. Gare sportive. Variata vita sociale. Opuscoli e prospetti si ricevono dalla
DIREZIONE

Assolto Accademia di commercio o settima reale
trova da occuparsi in qualità di praticante presso primaria ditta di Trieste. Offerte al „Piccolo" sub „Volonteroso".

ABILE AGENTE
minutista manifatture con conoscenza italiano e tedesco cercasi. Offerte alla ditta Guido Moncher, Trento.

TENITORE DI LIBRI
che conosca perfettamente la tenitura semplice e doppia, abile corrispondente, che sappia trattare con la clientela e conosca a perfezione l'italiano, il tedesco e lo slavo, trova posto in una
Fabbrica di Birra del Litorale
Stipendio mensile 80 corone più alloggio. Offerte sub „Fleissig 100" al Piccolo.